

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 11 novembre 2016

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 1 novembre 2016.

Differimento dei termini previsti dal decreto presidenziale 30 settembre 2016, concernente disposizioni relative al collocamento in discarica della frazione secca del rifiuto urbano indifferenziato (c.d. frazione secca di sopravaglio derivante dal trattamento meccanico) pag. 3

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 16 giugno 2016.

Approvazione delle graduatorie definitive e dell'elenco delle ditte escluse relative ai progetti di cui al bando per la selezione e la successiva predisposizione delle graduatorie dei progetti di cui al Piano regionale per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti - campagna 2015/2016 pag. 4

DECRETO 17 ottobre 2016.

Proroga dell'autorizzazione all'Ente Parco delle Madonie per l'attuazione del piano di controllo della popolazione di suidi per il triennio 2017-2019 pag. 5

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 11 ottobre 2016.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa HEVEA in liquidazione, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore pag. 6

DECRETO 11 ottobre 2016.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Securpol, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore pag. 6

DECRETO 11 ottobre 2016.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Solemar, con sede in Messina, e nomina del commissario liquidatore pag. 7

DECRETO 11 ottobre 2016.

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa TEC, con sede in Palermo pag. 8

Assessorato dell'economia

DECRETO 25 luglio 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016 pag. 9

DECRETO 23 agosto 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016 pag. 10

DECRETO 23 agosto 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016 pag. 12

DECRETO 25 agosto 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 pag. 14

DECRETO 25 agosto 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 pag. 18

DECRETO 28 settembre 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016 pag. 21

DECRETO 4 ottobre 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016 pag. 32

DECRETO 4 ottobre 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016 pag. 33

DECRETO 19 ottobre 2016.

Modifica del decreto 12 febbraio 2016, concernente tempi e modalità di approvazione e acquisizione dei rendiconti degli organismi strumentali della Regione ai fini del rendiconto consolidato della Regione pag. 35

Assessorato della salute
Assessorato dell'economia

DECRETO 17 ottobre 2016.

Modifica ed integrazione del decreto 16 aprile 2015, concernente nomina dei componenti del gruppo di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC - Percorsi attuativi di certificabilità pag. 36

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 18 ottobre 2016.

Approvazione dell'apposizione dei vincoli preordinati all'espropriazione connessi all'approvazione del progetto definitivo per l'eliminazione degli scarichi fognari nel canale di Boccadifalco del comune di Palermo pag. 38

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Proroga dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'Istituto regionale del vino e dell'olio (I.R.V.O.) pag. 41

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti revoca del contributo concesso a varie imprese ai sensi della legge regionale n. 11/2009 - "Crediti d'imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese" pag. 41

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative pag. 42

Proroga della gestione commissariale straordinaria della Commissione provinciale per l'artigianato di Catania pag. 42

Nomina del commissario straordinario della Commissione provinciale per l'artigianato di Trapani pag. 42

Scioglimento della cooperativa Impresa Europea Solidarietà, con sede in Palermo. pag. 42

Conferimento dell'incarico di commissario ad acta presso il consorzio ASI in liquidazione di Palermo pag. 42

Comunicato relativo al decreto 4 novembre 2016, n. 3134 e all'"Avviso pubblico per indagine di mercato" per individuare una lista di operatori economici specializzati nella produzione di servizi attinenti le attività di ristrutturazione navale" pag. 42

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 42

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Modifica dell'ordinanza commissariale 29 luglio 2005 e ss.mm.ii., intestata alla ditta LBR Demolizioni s.r.l., con sede legale in Mazzarino pag. 43

Mancato accoglimento e archiviazione della pratica relativa all'istanza della società E.ON Climate & Renewables Italia a r.l., con sede legale in Roma, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nei comuni di Castelvetro e Partanna ... pag. 43

Mancato accoglimento e archiviazione della pratica relativa all'istanza della società Sun Energy s.r.l., con sede legale in Ragusa, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Ragusa pag. 43

Autorizzazione integrata ambientale alla ditta Mare Pulito s.r.l., con sede in Milazzo, per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e recupero idrocarburi nel comune di San Pier Niceto pag. 43

Comunicato relativo alla circolare prot. n. 7033 del 7 novembre 2016, recante "Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia - Art. 3, commi 2 e 3, lettera a), della legge regionale 11 agosto 2015, n. 19 - Circolare prot. n. 1369 del 7 marzo 2016 dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità - Avvio Assemblee Territoriali Idriche" pag. 43

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Nomina del commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Agrigento pag. 43

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai Consorzi universitari di cui all'art. 66, legge regionale n. 2/2002 pag. 43

Assessorato della salute:

Provvedimenti concernenti voltura del rapporto di accreditamento istituzionale di strutture sanitarie della Regione pag. 44

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti parere favorevole di compatibilità ambientale per alcuni progetti relativi alla realizzazione di parchi eolici nei comuni di Cerami, Capizzi e Mazara del Vallo pag. 44

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto relativo all'ampliamento di una cava di calcare nel territorio del comune di Caltanissetta - ditta SOGECA s.r.l. pag. 44

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Gela per provvedere alla formulazione della proposta di delibera relativa al programma costruttivo della cooperativa "Gela Casa" pag. 44

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Iscrizione di accompagnatori turistici all'elenco regionale delle guide turistiche pag. 44

Avviso pubblico per la costituzione di una *long list* di esperti, cui affidare la valutazione del possesso dei requisiti di qualificazione degli aspiranti all'esercizio della professione di guida turistica - Riapertura dei termini. pag. 45

STATUTI

Statuto del comune di Santo Stefano di Camastra. Modifica. pag. 45

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Assessorato dell'economia

DECRETO 7 novembre 2016.

Approvazione dell'Avviso pubblico e del relativo Elenco dei soggetti esperti nelle materie oggetto delle gare di appalto di competenza del servizio 6 del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione - per l'affidamento dell'incarico della redazione dei Capitolati Tecnici - settore sanità.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 1 novembre 2016.

Differimento dei termini previsti dal decreto presidenziale 30 settembre 2016, concernente disposizioni relative al collocamento in discarica della frazione secca del rifiuto urbano indifferenziato (c.d. frazione secca di sopravaglio derivante dal trattamento meccanico).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli artt. 107 (funzioni mantenute allo Stato) e 108 (funzioni conferite alle Regioni e agli enti locali) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 intitolato "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la direttiva n. 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, la parte IV, recante le norme in materia di gestione dei rifiuti;

Considerato che la gerarchia della gestione dei rifiuti individuata dall'articolo 4 della predetta direttiva n. 2008/98/CE ha stabilito il recupero energetico dei rifiuti rappresenta un'opzione di gestione da preferire rispetto al conferimento in discarica dei rifiuti;

Visto l'articolo 16 della predetta direttiva n. 2008/98/CE, relativo ai principi dell'autosufficienza e prosimità nella gestione dei rifiuti;

Visto l'art. 182, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, il quale prevede che "È vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l'opportunità tecnico-economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano. Sono esclusi dal divieto le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinate al recupero per le quali è sempre permessa la libera circolazione sul territorio nazionale al fine di favorire quanto più possibile il loro recupero, privilegiando il concetto di prosimità agli impianti di recupero.";

Visto l'articolo 196 del D.Lgs. n. 152/2006, che attribuisce alla Regione le seguenti competenze "(...) a) la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento, sentiti le province, i comuni e le autorità d'ambito, dei piani regionali di gestione dei rifiuti, di cui all'articolo 199; b) la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi, secondo un criterio generale di separazione dei rifiuti di

provenienza alimentare e degli scarti di prodotti vegetali e animali o comunque ad alto tasso di umidità dai restanti rifiuti; (...) e) l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero dei rifiuti, anche pericolosi; f) le attività in materia di spedizioni transfrontaliere dei rifiuti che il regolamento CEE n. 259/93 dell'1 febbraio 1993 attribuisce alle autorità competenti di spedizione e di destinazione; (...) l) l'incentivazione alla riduzione della produzione dei rifiuti ed al recupero degli stessi; m) la specificazione dei contenuti della relazione da allegare alla comunicazione di cui agli articoli 214, 215 e 216, nel rispetto di linee guida elaborate ai sensi dell'articolo 195, comma 2, lettera b); (...)";

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva n. 1999/31/CE, relativa alle discariche di rifiuti";

Considerato che il D.Lgs. n. 36/2003, in attuazione della direttiva n. 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, ha stabilito che i rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo il trattamento meccanico e biologico;

Vista l'ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016 del Presidente della Regione siciliana d'intesa con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in virtù della quale sono stati imposti tra l'altro specifici obiettivi di raccolta differenziata;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 587 del 30 settembre 2016, con il quale si è provveduto ad inibire gradualmente il collocamento in discarica della frazione secca dei rifiuti urbani indifferenziati derivante dal trattamento meccanico (c.d. frazione secca di sopravaglio);

Considerato che resta ferma comunque l'intenzione della Regione siciliana di porre in essere tutte le iniziative che consentano una drastica riduzione dei rifiuti urbani collocati in discarica anche attraverso politiche di prevenzione sulla produzione dei rifiuti e di incentivazione delle raccolte differenziate secco-umido nel territorio regionale ovvero attraverso la efficienza del riciclaggio e recupero di materia degli impianti di trattamento meccanico biologico;

Atteso che bisogna porre in essere ogni azione utile al fine di evitare l'esaurimento delle volumetrie disponibili con una conseguente chiusura anticipata delle discariche esistenti sul territorio regionale;

Visto il decreto ministeriale del 27 settembre 2010 su "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005. (10A14538)";

Considerato che, in data 27 ottobre 2016, il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha provveduto a convocare un tavolo tecnico con i gestori degli impianti di smaltimento attualmente in esercizio nel territorio regionale al fine di discutere le problematiche inerenti l'applicazione del decreto del Presidente della Regione siciliana n. 587/2016;

Considerato che al tavolo tecnico, di cui appena sopra, è emersa l'impossibilità per gli stessi gestori di poter rispettare i termini e le modalità imposte dal decreto del Presidente della Regione siciliana n. 587 del 30 settembre 2016 a causa dell'indisponibilità degli impianti di valorizzazione energetica dei rifiuti di accettare la frazione secca di sopravaglio dei rifiuti urbani indifferenziati;

Considerato che dal tavolo tecnico è emerso che l'applicazione del decreto del Presidente della Regione siciliana n. 587/2016 ha determinato spinte speculative che comporterebbero alterazioni del corrispettivo per lo smaltimento in discarica;

Considerato che i gestori degli impianti hanno manifestato la necessità di un differimento dei termini previsti nel decreto del Presidente della Regione siciliana n. 587/2016 al fine degli approfondimenti da disporre in sede di tavolo tecnico permanente sulla materia;

Considerato che il mancato differimento dei termini previsti dal decreto del Presidente della Regione siciliana

n. 587/2016 determinerebbe l'impossibilità per i soggetti gestori di accettare il conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio regionale;

Considerato che il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha avviato apposita indagine di mercato, sia nazionale e internazionale, per verificare la disponibilità per il trattamento fuori regione;

Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Decreta:

Articolo unico

I termini di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Regione siciliana n. 587 del 30 settembre 2016 sono differiti all'esito dei lavori del tavolo tecnico istituito presso il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e verranno riassegnati con apposito decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

Il presente decreto sarà pubblicato con valore di notifica nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 1 novembre 2016.

CROCETTA

(2016.44.2665)119

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DECRETO 16 giugno 2016.

Approvazione delle graduatorie definitive e dell'elenco delle ditte escluse relative ai progetti di cui al bando per la selezione e la successiva predisposizione delle graduatorie dei progetti di cui al Piano regionale per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti - campagna 2015/2016.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 189 del 17 maggio 2016 e il D.P. n. 3071 del 24 maggio 2016, con il quale è stato conferito al dr. Gaetano Cimò l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura;

Visto il D.D.G. n. 2879 del 22 maggio 2015, con il quale è stato conferito al dr. Giuseppe Bursi l'incarico di dirigente del servizio 2 - "Colture vegetali e mediterranee";

Visto il D.L.vo 7 maggio 1948, n. 789, modificato con D.P.R. 24 marzo 1981, n. 218 - Esercizio nella Regione siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il reg. UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

Visto il regolamento CE n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al

potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo ed in particolare il Titolo II, capo II, sezione 2, articoli 6, 7, 8, 9 e 10 che disciplinano le modalità di attuazione del regime di sostegno per la ristrutturazione e riconversione di vigneti;

Visto il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 20 marzo 2008, inviato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) alla Commissione UE il 30 giugno 2008;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 2000, relativo ai termini e le modalità per la dichiarazione delle superfici vitate;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 294 del 10 ottobre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 288 dell'11 dicembre 2012, con il quale si sostituisce l'allegato 1 al decreto n. 1831 del 4 marzo 2011;

Visto il decreto dirigenziale MIPAAF n. 3280 del 22 maggio 2015, relativo alla ripartizione della dotazione finanziaria per la campagna 2015/2016;

Considerato che l'articolo 46, comma 2, del regolamento UE n. 1308/2013 stabilisce che il predetto regime di sostegno si applica alle sole regioni per le quali sia stato compilato l'inventario del potenziale produttivo;

Considerato che la Regione Sicilia ha provveduto alla determinazione dell'inventario del potenziale produttivo secondo le modalità specificate dall'articolo 16 del regolamento CE n. 1439/99, dandone dovuta comunicazione al MIPAAF con nota assessoriale protocollo n. 3579 del 26 luglio 2000;

Visto il “Piano regionale per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti”, adottato con decreto assessoriale n. 2850 del 19 dicembre 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 9 gennaio 2009;

Visto il D.M. n. 15938 del 20 dicembre 2013, che fissa le nuove disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti CE n. 1234/2007 del Consiglio e CE n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

Visto il decreto del dirigente generale n. 10880 del 24 dicembre 2015, con il quale è stata disposta l'adozione del nuovo bando per la selezione e successiva predisposizione della graduatoria di cui al Piano regionale per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, campagna 2015/2016;

Visto il D.D.G. n. 3509 dell'11 maggio 2016, che approva le graduatorie provvisorie relative ai progetti presentati dagli imprenditori singoli, piccole cooperative, società semplici e società di capitale, le graduatorie relative alle Riserve DOC Etna, DOC Malvasia delle Lipari, Pantelleria, Riserva Marsala, Riserva Mamertino di Milazzo e alla Riserva Bando assegnazione diritti d'impianto, nonché l'elenco delle ditte escluse;

Valutati i ricorsi avverso le graduatorie provvisorie e l'elenco delle ditte escluse di cui sopra, pervenuti entro i termini stabiliti dall'art. 2 del d.D.G. n. 3509 dell'11 maggio 2016;

Ritenuto di dovere procedere, ai sensi del paragrafo L) del sopra citato “Bando”, all'approvazione delle graduatorie definitive;

A' termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Sono approvate le graduatorie definitive relative ai progetti presentati dagli imprenditori singoli, piccole cooperative, società semplici e società di capitale, le graduatorie relative alle Riserve DOC Etna, DOC Malvasia delle Lipari, Pantelleria, Riserva Marsala, Riserva Mamertino di Milazzo e alla Riserva Bando assegnazione diritti d'impianto, nonché l'elenco delle ditte escluse, relative ai progetti presentati ai sensi del Bando per la selezione e successiva predisposizione della graduatoria di cui al Piano regionale per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, campagna 2015/2016.

Art. 2

Le graduatorie e l'elenco di cui all'art. 1 saranno affissi all'albo presso la sede dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, presso le sedi degli Uffici servizio agricoltura e saranno pubblicati nel sito *web* istituzionale del Dipartimento regionale per l'agricoltura per trenta giorni consecutivi, al fine di renderli pubblici.

Art. 3

Per la corrente campagna verranno finanziate tutte le ditte posizionate nelle graduatorie delle riserve, i progetti singoli fino alla posizione n. 145, i progetti collettivi fino alla posizione n. 4. Tenuto conto che potrebbero registrarsi economie legate ad eventuali rinunce da parte di alcune ditte, ed al fine del completo utilizzo delle risorse disponibili per la Regione siciliana, questa Amministrazione si

riserva di procedere ad un eventuale ulteriore scorrimento delle graduatorie.

Art. 4

Per quanto non previsto nel presente provvedimento, si farà riferimento al più volte citato bando approvato con D.D.G. n. 10880 del 24 dicembre 2015.

Palermo, 16 giugno 2016.

CIMÒ

(2016.44.2666)003

DECRETO 17 ottobre 2016.

Proroga dell'autorizzazione all'Ente Parco delle Madonie per l'attuazione del piano di controllo della popolazione di suidi per il triennio 2017-2019.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e s.m.i.;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P.Reg. n. 5913 del 12 ottobre 2016, con il quale il Presidente della Regione ha conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale;

Visto il D.D.G. n. 847 del 13 luglio 2016, con il quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale ha conferito al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente responsabile del servizio 3 “Gestione faunistica del territorio” e al dott. Salvatore Manzella l'incarico di dirigente responsabile dell'unità operativa 3.1 “Tutela del patrimonio faunistico siciliano”;

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 1 e 2 della stessa legge;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e s.m.i., ed in particolare l'art. 4 della stessa legge;

Vista la legge regionale 11 agosto 2015, n. 18;

Visto il D.D.G. n. 904 del 15 ottobre 2015, con il quale è stata autorizzata l'attuazione del piano di controllo della popolazione di suidi all'interno del Parco delle Madonie per il triennio 2014/2016;

Vista la nota n. 2770 del 19 settembre 2016 dell'Ente Parco delle Madonie, con la quale è stata richiesta la proroga della citata autorizzazione per un ulteriore periodo triennale;

Vista la nota n. 24028 del 3 ottobre 2016 del servizio 3 “Gestione faunistica del territorio”, con la quale è stato richiesto all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) di esprimere il parere di competenza sulla citata richiesta di proroga;

Vista la nota n. 59824 del 10 ottobre 2016 dell'ISPRA, con la quale si esprime parere favorevole al proseguimento del piano di controllo in discussione per il triennio decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2019;

Considerata la necessità di dovere assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover approvare la proroga del piano di controllo dei suidi all'interno del Parco delle Madonie per il triennio 2017-2019;

Ai termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

In conformità e per le finalità di cui alle premesse, è concessa una proroga per il triennio 2017-2019 dell'autorizzazione del piano di controllo dei suidi all'interno del Parco delle Madonie, di cui al D.D.G. n. 904 del 15 ottobre 2015.

Art. 2

Per la durata della proroga di cui all'art. 1 restano validi gli obblighi e le condizioni derivanti dall'applicazione del citato D.D.G. n. 904 del 15 ottobre 2015.

Art. 3

La proroga di cui all'art. 1, rilasciata esclusivamente per gli aspetti relativi all'applicazione della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e s.m.i., decadrà automaticamente in data 31 dicembre 2019.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale.

Palermo, 17 ottobre 2016.

CARTABELLOTTA

(2016.42.2568)020

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 11 ottobre 2016.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa HEVEA in liquidazione, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione del 29 gennaio 2016, assunto al prot. 9421 del 22 febbraio 2016, effettuato dalla Legacoop, nei confronti della cooperativa HEVEA in liquidazione, con sede in Palermo, con il quale si propone l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Vista la nota prot. 11611 del 3 marzo 2016 ricevuta in data 11 marzo 2016, con la quale è stata data comunicazione, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Vista la nota del 5 aprile 2016 assunta al prot. 18561 dell'8 aprile 2016, con la quale il liquidatore della cooperativa HEVEA in liquidazione, comunica di non avere opposizioni avverso il provvedimento sanzionatorio avviato;

Considerato che la terna di nominativi segnalata dall'associazione di rappresentanza, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75, non è totalmente composta da soggetti idonei a svolgere l'incarico di commissario liquidatore;

Visto il promemoria prot. 21657 del 22 aprile 2016 del servizio 6S - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Rossella Casamento;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Visto il D.P. n. 472/Area 1/S.G. del 4 novembre 2015, con il quale sono state conferite le funzioni di Assessore regionale per le attività produttive;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa HEVEA in liquidazione, con sede in Palermo, costituita il 4 maggio 2007 codice fiscale 05621140820, numero REA PA-266522, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

L'avv. Rossella Casamento, nata a Palermo il 19 luglio 1987 ed ivi residente in via Gioacchino di Marzo n. 57, è nominata commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte e operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal Registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 ottobre 2016.

LO BELLO

(2016.42.2565)041

DECRETO 11 ottobre 2016.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Securpol, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione del 22 novembre 2013, acquisito al prot. n. 70328 del 20 dicembre 2013, effettuato dalla Legacoop nei confronti della cooperativa Securpol, con sede in Palermo, con il quale si propone l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Vista la nota prot. 7836 del 12 febbraio 2014, rimasta priva di riscontro, con la quale è stata data comunicazione, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile, sussistendone i presupposti;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 52501 del 20 ottobre 2015 del servizio 6S - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Alessandro Sciortino;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti Sicilia;

Visto il D.P. n. 472/Area 1/S.G. del 4 novembre 2015, con il quale sono state conferite le funzioni di Assessore regionale per le attività produttive;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Securpol, con sede in Palermo, costituita il 10 settembre 2003, codice fiscale 05226880820 numero REA PA - 242622, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

Il dott. Alessandro Sciortino, nato a Palermo il 25 settembre 1967 ed ivi residente in via Emerico Amari n. 32, è nominato commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal Registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 ottobre 2016.

LO BELLO

(2016.42.2566)041

DECRETO 11 ottobre 2016.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Solemar, con sede in Messina, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto l'art. 202 della legge fallimentare;

Vista la sentenza dichiarativa dello stato d'insolvenza n. 7/2006 del 3 febbraio 2016, dichiarata dal Tribunale di Messina - Sezione II civile, nei confronti della cooperativa Solemar, con sede in Messina;

Ritenuto di dovere porre la cooperativa Solemar, con sede in Messina, in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile, in esecuzione della citata sentenza n. 7/2016 del 3 febbraio 2016;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 29895 del 6 giugno 2016 del servizio 6S - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Placido Leonardi;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Visto il D.P. n. 472/Area 1/S.G. del 4 novembre 2015, con il quale sono state conferite le funzioni di Assessore regionale per le attività produttive;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Solemar, con sede in Messina, costituita l'8 giugno 1984 codice fiscale 01327260830, numero REA ME-116776, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

Il dott. Placido Leonardi, nato a Messina il 17 maggio 1950 ed ivi residente in viale Italia n. 111 complesso solarium, è nominato commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 ottobre 2016.

LO BELLO

(2016.42.2563)041

DECRETO 11 ottobre 2016.

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa TEC, con sede in Palermo.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il D.A. n. 1576 del 4 luglio 2007, con il quale la cooperativa TEC, con sede in Palermo, ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile è stata sciolta e posta in liquidazione con contestuale nomina del dott. Antonino Sciortino quale commissario liquidatore;

Vista la lettera del 13 dicembre 2007, assunta al prot. n. 8695 del 27 dicembre 2007, con la quale il dott. Antonino Sciortino ha comunicato la propria rinuncia alla nomina di liquidatore;

Visto il D.A. n. 1564 del 24 aprile 2008, con il quale, in sostituzione del dott. Antonino Sciortino è stata nominata commissario liquidatore della predetta cooperativa la dott.ssa Anna Lo Cascio;

Vista la lettera del 9 ottobre 2012, assunta al prot. n. 68680 dell'11 ottobre 2012, con la quale la dott.ssa Anna Lo Cascio ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico conferito;

Visto il D.A. n. 968 del 25 ottobre 2012, con il quale, in sostituzione della dott.ssa Anna Lo Cascio, è stato nominato commissario liquidatore della predetta cooperativa il dott. Giuseppe Mazzeo;

Vista la lettera del 4 novembre 2013, assunta al prot. n. 61173 dell'11 novembre 2013, con la quale il dott. Giuseppe Mazzeo ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico;

Visto il D.A. n. 364 dell'11 febbraio 2014, con il quale, in sostituzione del dott. Giuseppe Mazzeo, è stato nominato commissario liquidatore della cooperativa il dott. Marcello Greco;

Vista la lettera del 14 novembre 2014, assunta al prot. n. 63266 del 17 novembre 2014, con la quale il dott. Marcello Greco ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico;

Visto il D.A. n. 155 del 4 giugno 2015, con il quale, in sostituzione del dott. Marcello Greco, è stato nominato commissario liquidatore della cooperativa l'avv. Ada Innocente;

Vista la lettera del 6 agosto 2015, assunta al prot. n. 42573 del 6 agosto 2015, con la quale l'avv. Ada Innocente ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico;

Visto il D.A. n. 1322 del 12 maggio 2016, con il quale in sostituzione dell'avv. Ada Innocente, è stato nominato commissario liquidatore della cooperativa, il geom. Giampiero Giurdanella;

Considerato che il geom. Giampiero Giurdanella non ha provveduto a trasmettere la prescritta dichiarazione attestante l'assenza di cause di incompatibilità previste dall'art. 28 della legge fallimentare;

Visto il pro-memoria prot. n. 29225 dell'1 giugno 2016, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa, in sostituzione del geom. Giampiero Giurdanella;

Vista la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Domenico Acquaviva;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Visto il D.P. n. 472/Area 1/S.G. del 4 novembre 2015, con il quale sono state conferite le funzioni di Assessore regionale per le attività produttive;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, il dott. Domenico Acquaviva, nato a Palermo l'1 marzo 1954 e residente a Trabia (PA) in via Suvarita Uno n. 52, dalla data di notifica del presente decreto, in sostituzione del geom. Giampiero Giurdanella, è nominato commissario liquidatore della cooperativa TEC, con sede in Palermo, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal Registro delle imprese.

Art. 2

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 3

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 ottobre 2016.

LO BELLO

(2016.42.2562)041

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 25 luglio 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016.**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 51, comma 4, relativo all'iscrizione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente e corrispondenti ad entrate a destinazione vincolata;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, dal comma 7, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13 della medesima legge regionale n. 3/2015,

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

Vista la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Piano straordinario di finanziamento per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione.";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001, n. 106;

Visto il decreto della direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione del 2 dicembre 2011, con il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nel citato D.P.C.M. n. 106/2001, viene assegnata alla Regione siciliana per l'anno 2011 la somma di € 11.446.966,00;

Vista la nota n. 31516 del 30 maggio 2016, con la quale il Dipartimento regionale istruzione e formazione professionale - Servizio allo studio, buono scuola e assistenza alunni svantaggiati - chiede per l'esercizio finanziario 2016 la riproduzione delle economie realizzate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013 sul capitolo 373716 pari ad € 11.293.695,11 e la contestuale iscrizione sul medesimo capitolo di spesa di € 155.134,64 quale saldo dell'annualità 2011;

Vista la nota n. 32025 del 29 giugno 2016, con cui la Ragioneria centrale competente esprime parere favorevole alla citata richiesta n. 31516 del Dipartimento istruzione;

Visto il decreto della Ragioneria generale della Regione n. 114 dell'8 febbraio 2011, che ha iscritto in bilancio, sul capitolo 373716, l'annualità 2009 di € 21.875.160,00 che è stata versata in entrata al capitolo 3607 in data 28 gennaio 2011, somma che ha costituito alla chiusura dell'esercizio finanziario economia di bilancio;

Visti i decreti della Ragioneria generale della Regione n. 353 del 29 febbraio 2012, che ha iscritto in bilancio, sul capitolo 373716, l'annualità 2010 di € 18.826.823,32 che è stata versata in entrata al capitolo 3607 in data 16 aprile 2012, e n. 1172 del 6 giugno 2012 che ha riprodotto interamente le economie realizzate nell'esercizio finanziario 2011 pari ad € 21.875.160,00, determinando alla chiusura dell'esercizio finanziario una economia di bilancio pari ad € 378.352,57;

Visti i decreti della Ragioneria generale della Regione n. 809 del 12 marzo 2013, che iscrive in bilancio, sul capitolo 373716, i primi due acconti per le finalità della legge n. 62/2000 per l'anno 2011 per un ammontare complessivo di € 11.291.831,11 e n. 2900 del 19 novembre 2013, con il quale è stata riprodotta la somma di € 1.864,00, determinando alla chiusura dell'esercizio finanziario una economia di bilancio pari ad € 11.293.695,11;

Riscontrato al S.I. che la somma di € 155.134,64 risulta versata nell'esercizio finanziario 2013 sul capitolo di entrata 3607 e non ancora iscritta in bilancio;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere la complessiva somma di € 11.448.829,75 in aumento della dotazione di competenza e di cassa del capitolo 373716 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 215745;

Decreta:

Art. 1

Allo stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016, sono introdotte le seguenti variazioni sia in termini di competenza che di cassa, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità:

Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	Variazioni	
		competenza	cassa
	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione		
	Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
	Programma 1 - Fondo di riserva		
	Titolo 1 - Spese correnti		
	Microaggregato 1.01 - Altre spese correnti		
MISSIONE 20			
PROGRAMMA 1			
di cui al capitolo			
215745	Fondo di riserva per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione e per l'utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli di parte corrente concernenti assegnazioni dello Stato dell'Unione europea e di altri enti	- 11.448.829,75	- 11.448.829,75
	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale		
	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio		
	Programma 2 -Altri ordini di istruzione non universitaria		
	Titolo 1 - Spese correnti		
	Microaggregato 1.04 - Trasferimenti correnti		
MISSIONE 4			
PROGRAMMA 2			
di cui al capitolo	(Nuova istituzione)		
373716	Finanziamenti per l'assegnazione di borse di studio a sostegno delle spese delle famiglie per l'istruzione	+ 11.448.829,75	+ 11.448.829,75
	(cod. U.1.04.02.02) - V - rif. Cap. entrate 3607 L. 62/2000, art. 1, c. 9;	+ 11.448.829,75	+ 11.448.829,75

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 25 luglio 2016.

SAMMARTANO

(2016.40.2445)017

DECRETO 23 agosto 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'articolo 36, comma 2, della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica" ed, in particolare, l'articolo 4;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 del medesimo articolo, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

Vista la delibera della Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 76, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

Vista la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20 giugno 2016;

Visto il decreto ministeriale dell'1 dicembre 2014, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha assegnato alla Regione Sicilia la somma di € 135.426,67 al fine di consentire la liquidazione dei rimborsi alle emittenti televisive e radiofoniche locali che trasmettono messaggi autogestiti a titolo gratuito in occasione delle campagne elettorali per l'anno finanziario 2014;

Viste le note nn. 3563 del 27 gennaio 2016 e 26885 del 24 maggio 2016, trasmesse dalla Ragioneria centrale con prot. n. 30397 del 22 giugno 2016, con cui la Presidenza della Regione - Segreteria generale - Segreteria Corecom - chiede l'istituzione del capitolo 106101 e l'iscrizione in bilancio della somma di € 135.426,67 finalizzata al pagamento dei messaggi autogestiti relativi alle consultazioni elettorali 2014;

Considerato che a fronte del versamento della superiore somma, sul capitolo 3600 risulta emessa la quietanza n. 35108 del 12 maggio 2015, e che il medesimo importo risulta accertato, in conto competenza 2015, con il D.D. n. 416 del 14 ottobre 2015;

Considerato che le superiori somme hanno costituito maggiore accertamento alla chiusura dell'esercizio 2015 e sono pertanto confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere, in termini di competenza, al capitolo 117705 la somma di € 1.038,96 mediante prelevamento dal capitolo 215745;

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le opportune variazioni;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione		
MISSIONE 20 - Fondi ed accantonamenti		
PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	- 135.426,67	- 135.426,67
TITOLO 1 - Spese correnti		
MACRO AGGREGATO 1.10 - Altre spese correnti	- 135.426,67	- 135.426,67

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
capitolo 215745 Fondo di riserva per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione e per l'utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli di parte corrente concernenti assegnazioni dello Stato, dell'Unione europea e di altri enti	- 135.426,67	- 135.426,67
PRESIDENZA DELLA REGIONE Segreteria generale		
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	+ 135.426,67	+ 135.426,67
TITOLO 1 - Spese correnti		
MACRO		
AGGREGATO 1.04 - Trasferimenti correnti	+ 135.426,67	+ 135.426,67
capitolo 106101 Rimborso alle emittenti radiofoniche e televisive locali che accettano di trasmettere messaggi politici autogestiti a titolo gratuito	+ 135.426,67	+ 135.426,67

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 23 agosto 2016.

Per il ragioniere generale: PALAGONIA

(2016.42.2539)017

DECRETO 23 agosto 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" ed, in particolare, l'articolo 1;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 del medesimo articolo, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

Vista la delibera della Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 76, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

Vista la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20 giugno 2016;

Vista la delibera CIPE n. 14 del 28 gennaio 2015 "Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici - Ripartizione delle risorse e quote per gli anni 2013 e 2014" di cui all'art. 1, comma 7, della legge n. 144/1999, la quale assegna alla Regione Sicilia risorse complessive per € 475.529,00, di cui € 242.308,00 relative all'anno 2013 ed € 233.221,00 relative all'anno 2014;

Visto il D.D.G. n. 1337 del 9 giugno 2015, con il quale le superiori somme sono state iscritte interamente sul capitolo di entrata 3620 e sul capitolo di spesa 112520 con imputazione di € 320.000,00 all'esercizio 2015 e di € 155.529,00 all'esercizio 2016;

Considerato che, in ottemperanza al disposto del punto 5.4 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che recita testualmente: "Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'entrata sia stata accertata o incassata e la spesa non sia stata impegnata, tutti gli stanziamenti cui si riferisce la spesa, compresi quelli relativi al fondo pluriennale, iscritti nel primo esercizio del bilancio di previsione, costituiscono economia di bilancio e danno luogo alla formazione di una quota del risultato di amministrazione dell'esercizio da destinarsi in relazione alla tipologia di entrata accertata", la somma di € 74.748,76 non impegnata a fronte della su menzionata variazione apportata al bilancio per l'esercizio 2016 è stata revocata con il D.D.G. n. 519 del 12 maggio 2016;

Vista la nota n. 10932 del 14 giugno 2016, con cui il Dipartimento della programmazione - Area affari generali, trasmessa dalla Ragioneria centrale con nota prot. n. 33863 dell'11 luglio 2016, chiede la riproduzione in bilancio della suddetta somma di € 74.748,76;

Considerato che a fronte del versamento della complessiva somma di € 475.529,00 sul capitolo 3620 risulta emessa la quietanza n. 97303 del 30 dicembre 2015 e che il medesimo importo risulta accertato, in conto competenza 2015, con il D.D. n. 138/2015;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere, in termini di competenza, al capitolo 112528 la somma di € 74.748,76 mediante prelevamento dal capitolo 215745;

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le opportune variazioni;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione		
MISSIONE 20 - Fondi ed accantonamenti		
PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	- 74.748,76	- 74.748,76
TITOLO 1 - Spese correnti		
MACRO AGGREGATO 1.10 - Altre spese correnti	- 74.748,76	- 74.748,76
capitolo 215745		
Fondo di riserva per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione e per l'utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli di parte corrente concernenti assegnazioni dello Stato, dell'Unione europea e di altri enti	- 74.748,76	- 74.748,76

ESERCIZIO 2016		COMPETENZA	CASSA
PRESIDENZA DELLA REGIONE			
Dipartimento regionale della programmazione			
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	+	74.748,76
TITOLO	1 - Spese correnti		
MACRO			
AGGREGATO	1.03 - Acquisti di beni e servizi	+	74.748,76
capitolo 112528			
Spese per il funzionamento del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici			
		+	74.748,76

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 23 agosto 2016.

Per il ragioniere generale: PALAGONIA

(2016.42.2537)017

DECRETO 25 agosto 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 del medesimo articolo, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

Vista la delibera della Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 76, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

Vista la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20 giugno 2016;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Programma operativo congiunto Italia-Tunisia 2014-2020 con una dotazione finanziaria di € 37.023.850,00 (di cui € 33.354.820,00 fondi FESR - ENPI ed € 3.669.030,00 cofinanziamento nazionale);

Vista la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, avente per oggetto: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 164 del 22 giugno 2015, avente per oggetto: "Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020";

Vista la decisione della Commissione europea C(2015) n. 9131 del 17 dicembre 2015, che approva il Programma operativo congiunto Italia-Tunisia che rientra tra le iniziative di cooperazione transfrontaliera nell'ambito dello strumento europeo di vicinato gli anni 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 69 del 9 marzo 2016, avente per oggetto: "Programma di cooperazione Italia-Tunisia 2014-2020. Adozione";

Vista la nota n. 12145 del 30 giugno 2016, con cui il Dipartimento della programmazione - Servizio V, sulla base del Piano di assistenza tecnica del succitato P.O., chiede l'iscrizione su due capitoli di nuova istituzione delle somme occorrenti nel periodo 2016-2024 per le spese di acquisto di servizi per "lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale" (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.1.03.02.12.000) per complessivi € 2.250.000,00, e della complessiva somma di € 1.060.000,00 occorrente nel periodo 2016-2024 per le spese di acquisto di servizi per "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.1.03.02.02.000), con la contestuale iscrizione su due capitoli di entrata di nuova istituzione;

Ravvisata, per quanto sopra specificato, la necessità di iscrivere, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2016, al capitolo 112545 la somma di € 75.000,00 ed al capitolo 112546 la somma di € 77.500,00, con la contemporanea iscrizione di € 137.387,39, pari al 90,09% per quota UE, al capitolo di entrata 7023 e di € 15.112,61, pari al 9,91% per quota Stato, al capitolo di entrata 7024;

Ritenuto, altresì, di iscrivere, nell'esercizio finanziario 2017, al capitolo 112545 la somma di € 290.000,00 ed al capitolo 112546 la somma di € 117.500,00, con la contemporanea iscrizione di € 367.117,12, pari al 90,09% per quota UE, al capitolo di entrata 7023 e di € 40.382,88, pari al 9,91% per quota Stato, al capitolo di entrata 7024;

Ritenuto, infine, di iscrivere, nell'esercizio finanziario 2018, al capitolo 112545 la somma di € 295.000,00 ed al capitolo 112546 la somma di € 145.500,00, con la contemporanea iscrizione di € 396.846,85, pari al 90,09% per quota UE, al capitolo di entrata 7023 e di € 43.653,15, pari al 9,91% per quota Stato, al capitolo di entrata 7024, rinviando l'iscrizione delle ulteriori annualità dal 2019 al 2024 all'emanazione di ulteriori provvedimenti nell'esercizio di competenza o alla predisposizione del bilancio di previsione per i medesimi esercizi;

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, le opportune variazioni;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della programmazione		
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti		
TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	+ 15.112,61	+ 15.112,61
CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	+ 15.112,61	+ 15.112,61
capitolo 7024 Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione frontiera Italia-Tunisia 2014-2020	+ 15.112,61	+ 15.112,61
TIPOLOGIA 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	+ 137.387,39	+ 137.387,39
CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea	+ 137.387,39	+ 137.387,39
capitolo 7023 Assegnazioni correnti dell'Unione europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione frontiera Italia-Tunisia 2014-2020	+ 137.387,39	+ 137.387,39

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
SPESA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della programmazione		
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	+ 152.000,00	+ 152.000,00
TITOLO 1 - Spese correnti		
MACRO		
AGGREGATO 1.03 - Acquisti di beni e servizi	+ 152.000,00	+ 152.000,00
<i>(Nuova istituzione)</i>		
capitolo 112545		
Interventi di parte corrente per lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale per l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020	+ 75.000,00	+ 75.000,00
Codici: 02.02.14 - 01.03.99 - V - rif. Cap. entrata 7023-7024 - Legge n. 183/87; R. CEE n. 1303/2013; Del. Cipe n. 10/2015; Dec. CEE n. 9131/2015		
<i>(Nuova istituzione)</i>		
capitolo 112546		
Interventi di parte corrente di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020	+ 77.500,00	+ 77.500,00
Codici: 02.02.07 - 01.03.99 - V - rif. Cap. entrata 7023-7024 - Legge n. 183/87; R. CEE n. 1303/2013; Del. Cipe n. 10/2015; Dec. CEE n. 9131/2015		
ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della programmazione		
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti		
TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche		+ 40.382,88
CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali		+ 40.382,88
capitolo 7024		
Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020		+ 40.382,88
TIPOLOGIA 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo		+ 367.117,12
CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea		+ 367.117,12
capitolo 7023		
Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020		+ 367.117,12
SPESA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della programmazione		
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione		+ 407.500,00
TITOLO 1 - Spese correnti		
MACRO		
AGGREGATO 1.03 - Acquisti di beni e servizi		+ 407.500,00
capitolo 112545		
Interventi di parte corrente per lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale per l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020		+ 290.000,00

ESERCIZIO 2017		COMPETENZA
capitolo 112546 Interventi di parte corrente di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020		+ 117.500,00
ESERCIZIO 2018		COMPETENZA
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della programmazione		
TITOLO	2 - Trasferimenti correnti	
TIPOLOGIA	101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	+ 43.653,15
CATEGORIA	1 - Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	+ 43.653,15
capitolo 7024 Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020		+ 43.653,15
TIPOLOGIA	105 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	+ 396.846,85
CATEGORIA	1 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea	+ 396.846,85
capitolo 7023 Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020		+ 396.846,85
SPESA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della programmazione		
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
PROGRAMMA	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	+ 440.500,00
TITOLO	1 - Spese correnti	
MACRO		
AGGREGATO	1.03 - Acquisti di beni e servizi	+ 440.500,00
capitolo 112545 Interventi di parte corrente per lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale per l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020		+ 295.000,00
capitolo 112546 Interventi di parte corrente di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020		+ 145.500,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 25 agosto 2016.

SAMMARTANO

(2016.42.2538)017

DECRETO 25 agosto 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 del medesimo articolo, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

Vista la delibera della Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 76, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

Vista la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710, della legge 20 dicembre 2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20 giugno 2016;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Programma di cooperazione interreg V-A Italia-Malta 2014-2020 con una dotazione finanziaria di € 51.708.438,00 (di cui € 43.952.171,00 fondi FESR ed € 7.756.267,00 cofinanziamento nazionale);

Vista la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, avente per oggetto: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 267 del 7 ottobre 2014, avente per oggetto: "Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020" e n. 293 del 13 ottobre 2014, avente per oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 7 ottobre 2014: «Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020» Integrazione";

Vista la decisione della Commissione europea C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015, che approva determinati elementi del Programma di cooperazione "Interreg V-A Italia-Malta" ai fini del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia e Malta;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 18 novembre 2015, avente per oggetto: "Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020. Adozione";

Viste le note n. 667 del 15 gennaio 2016 e n. 10783 del 10 giugno 2016, con cui il Dipartimento della programmazione - Area affari generali, sulla base del Piano di assistenza tecnica di cui all'asse prioritario 4 del succitato P.O., chiede l'iscrizione sul capitolo 112531 delle somme occorrenti nel periodo 2016-2023 per le spese di acquisto di servizi per "lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale" (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.1.03.02.12.000) fino alla concorrenza di € 2.219.376,00, e l'iscrizione su un capitolo di nuova istituzione della complessiva somma di € 710.035,76 occorrente nel periodo 2016-2023 per le spese di acquisto di servizi per "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.1.03.02.02.000);

Considerato che con decreto di variazione al bilancio n. 3227 del 16 dicembre 2015 si è provveduto ad iscrivere al capitolo 112531 la somma di € 169.000,00 per la proroga dei contratti del segretariato congiunto, interamente spendibile nell'esercizio 2016, con la contestuale iscrizione di € 146.650,00 (pari all'85%) al capitolo 3361 e di € 25.350,00 (pari al 15%) al capitolo 3363;

Considerato che, a fronte dei relativi versamenti, risultano accertate con D.D. n. 64 del 21 marzo 2015 la somma di € 879.043,42 sul capitolo 3361 e con D.D. n. 65 del marzo 2015 la somma di € 104.618,30 sul capitolo 3363 di cui € 814.661,72 hanno costituito maggiore accertamento alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015;

Ravvisata, per quanto sopra specificato, la necessità di iscrivere, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2016, al capitolo 112531 la complessiva somma di € 631.661,72 di cui € 114.422,00 quale quota spendibile nell'esercizio ed € 517.239,72 al Fondo pluriennale vincolato, ed al capitolo 112544 la complessiva somma di € 183.000,00 di cui € 97.000,00 quale quota spendibile nell'anno ed € 86.000,00 al Fondo pluriennale vincolato con la riduzione della complessiva somma di € 814.661,72 dal capitolo 215745;

Ritenuto, altresì, di iscrivere, nell'esercizio finanziario 2017, in entrata al capitolo 0003 "Fondo pluriennale vincolato parte corrente" la somma complessiva di € 603.239,72 e nella spesa al capitolo 112531 la complessiva somma di € 517.239,72 di cui € 285.422,00 quale quota spendibile nell'esercizio finanziario 2017 ed € 231.817,72 al Fondo pluriennale vincolato, ed al capitolo 112544 la somma di € 86.000,00 quale quota spendibile nell'esercizio finanziario 2017;

Ritenuto, infine, di iscrivere, nell'esercizio finanziario 2018, in entrata al capitolo 0003 "Fondo pluriennale vincolato parte corrente" e nella spesa al capitolo 116531 la somma di € 231.817,72 quale quota spendibile nell'anno;

Ravvisata, altresì, la necessità di iscrivere al capitolo 112531 l'ulteriore somma di € 38.604,28 ed al capitolo 112544 l'intera somma di € 126.500,00 spendibili nell'esercizio 2018 con la contemporanea iscrizione di € 140.338,64 al capitolo di entrata 3361 e di € 24.764,64 al capitolo di entrata 3363, rinviando l'iscrizione delle ulteriori annualità dal 2019 al 2023 con ulteriori provvedimenti nell'esercizio di competenza o la predisposizione del bilancio di previsione per i medesimi esercizi;

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 le opportune variazioni;

Decreta:

Art. 1

Ai fini e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione		
MISSIONE 20 - Fondi ed accantonamenti		
PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	- 814.661,72	- 211.422,00
TITOLO 1 - Spese correnti		
MACRO		
AGGREGATO 1.10 - Altre spese correnti	- 814.661,72	- 211.422,00
capitolo 215745		
Fondo di riserva per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione e per l'utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli di parte corrente concernenti assegnazioni dello Stato dell'Unione europea e di altri enti	- 814.661,72	- 211.422,00
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della programmazione		
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	+ 814.661,72	+ 211.422,00
TITOLO 1 - Spese correnti		
MACRO		
AGGREGATO 1.03 - Acquisti di beni e servizi	+ 814.661,72	+ 211.422,00
<i>(Modifica denominazione)</i>		
capitolo 112531		
Interventi di parte corrente per lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale per l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020. Interreg. V-A	+ 631.661,72	+ 114.422,00
di cui: Somma spendibile nell'anno	+ 114.422,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+ 517.239,72	

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
<p><i>(Nuova istituzione)</i> capitolo 112544 Interventi di parte corrente di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020 - Interreg. V-A Codici: 02.02.07 - 01.03.99 - V - rif. Cap. entrata 3361-3363 - Legge n. 183/87; R. CEE n. 1303/2013; Del. Cipe n. 10/2015; Dec. CEE n. 7046/2015 di cui: Somma spendibile nell'anno + 97.000,00 Fondo pluriennale vincolato di parte corrente + 86.000,00</p>	+	183.000,00
		+ 97.000,00
		+ 86.000,00
ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO		
TITOLO 0 - Avanzo di amministrazione		
TIPOLOGIA 000 - Avanzo finanziario - FPV - Fondo iniz. cassa		+ 603.239,72
CATEGORIA 0 - Avanzo finanziario		+ 603.239,72
capitolo 0003 Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		+ 603.239,72
SPESA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della programmazione		
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione		+ 603.239,72
TITOLO 1 - Spese correnti		
MACRO		
AGGREGATO 1.03 - Acquisti di beni e servizi		+ 603.239,72
capitolo 112531 Interventi di parte corrente per lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale per l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020 - Interreg V-A di cui: Somma spendibile nell'anno + 285.422,00 Fondo pluriennale vincolato di parte corrente + 231.817,72		+ 517.239,72
capitolo 112544 Interventi di parte corrente di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020 - Interreg V-A		+ 86.000,00
ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO		
TITOLO 0 - Avanzo di amministrazione		
TIPOLOGIA 000 - Avanzo finanziario - FPV - Fondo iniz. cassa		+ 231.817,72
CATEGORIA 0 - Avanzo finanziario		+ 231.817,72
capitolo 0003 Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		+ 231.817,72
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della programmazione		
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti		
TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		+ 24.765,64
CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali		+ 24.765,64

ESERCIZIO 2018		COMPETENZA
capitolo 3363 Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020		+ 24.765,64
TIPOLOGIA	105 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	+ 140.338,64
CATEGORIA	1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	+ 140.338,64
capitolo 3361 Assegnazioni correnti dell'Unione europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020		+ 140.338,64
SPESA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della programmazione		
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
PROGRAMMA	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	+ 396.922,00
TITOLO	1 - Spese correnti	
MACRO		
AGGREGATO	1.03 - Acquisti di beni e servizi	+ 396.922,00
capitolo 112531 Interventi di parte corrente per lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale per l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020 - Interreg V-A		+ 270.422,00
capitolo 112544 Interventi di parte corrente di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020 - Interreg V-A		+ 126.500,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 25 agosto 2016.

SAMMARTANO

(2016.42.2540)017

DECRETO 28 settembre 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 36 della medesima;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, dal comma 7, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale

richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la delibera della Giunta regionale del 9 febbraio 2016, n. 56, recante "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Risultato di amministrazione presunto.", con cui si condivide la proposta prot. n. 4881 del 2 febbraio 2016 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, trasmessa con nota prot. n. 536/A.01 del 4 febbraio 2016 dell'Assessore regionale per l'economia, concernente il risultato di amministrazione presunto sulla base del preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese di cui al prospetto allegato alla medesima delibera;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016/2018;

Vista la delibera della Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 76, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

Vista la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2016" ed, in particolare, l'articolo 3 "Rapporti finanziari Stato-Regione";

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale." ed, in particolare, l'articolo 4 "Rapporti finanziari Stato-Regione e compensazione per gettiti IRAP ed addizionale regionale IRPEF";

Vista la legge regionale 14 luglio 2016, n. 14, recante "Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2016 e al bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018. Disposizioni varie." ed, in particolare, l'articolo 3 "Rapporti finanziari Stato-Regione.";

Viste, pertanto, le disposizioni di cui ai succitati articoli delle leggi regionali nn. 32/2015, 3/2016 e 14/2014 a seguito delle quali in particolare per l'anno 2016:

- vengono quantificate in 50.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2016 le entrate concernenti il saldo tra gli importi presunti dei gettiti dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e quelli effettivamente affluiti alla Regione siciliana nel periodo 2001-2013, da compensare ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche ed integrazioni (legge regionale n. 3/2016);

- vengono quantificate in 500.000 migliaia di euro, le entrate spettanti alla Regione siciliana a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), Titolo 1, Tipologia 103 (capitolo 1023) a seguito di quanto definito nell'accordo tra lo Stato e la Regione siciliana, sottoscritto in data 20 giugno 2016 (legge regionale n. 32/2015 - legge regionale n. 14/2016);

- in corrispondenza delle suddette entrate, pari a complessivi 550.000 migliaia di euro, vengono accantonate le medesime somme in un apposito fondo (capitolo 215741) in cui sono iscritte le risorse derivanti dalle riduzioni delle autorizzazioni di spesa riepilogate nell'allegato 2 alla legge regionale n. 3/2016, per gli importi nello stesso indicati (legge regionale n. 3/2016);

- a seguito del riconoscimento delle suddette risorse le stesse vengono destinate al ripristino delle autorizzazioni di spesa di cui al citato allegato 2 nella misura prevista dal comma 5 dell'articolo 4 della legge regionale n. 3/2016 (legge regionale n. 3/2016) e ragioniere generale è autorizzato ad effettuare le relative variazioni di bilancio;

Visto, in particolare, il comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale n. 14/2016, con cui sono state destinate al ripristino delle autorizzazioni di spesa riepilogate nell'allegato 2 della legge regionale n. 3/2016, nella misura prevista dal comma 5 dell'articolo 4 della medesima legge, le somme riconosciute alla Regione per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, pari a 500.000 migliaia di euro, accantonate nel bilancio della Regione nel citato fondo (capitolo 215741);

Visto il decreto di questa Ragioneria generale n. 1423 del 28 settembre 2016, con cui nelle more della definizione dell'iter del procedimento per il recepimento in delibera CIPE delle integrazioni riconosciute alla Regione Sicilia ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e a seguito di quanto rappresentato dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. n. 66186 del 5 agosto 2016, si dispone, per l'esercizio finanziario in corso, a valere sul capitolo 3597 - Capo 11 "Trasferimenti dello Stato per l'integrazione del FSN per minori gettiti IRAP e addizionale IRPEF" l'accertamento della somma complessiva di euro 143.209.018,18 quale saldo a credito per la Regione siciliana tra gli importi stimati dei gettiti dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e quelli effettivamente affluiti alla Regione siciliana nel periodo 2001-2013;

Considerato, pertanto, di dovere provvedere, ai sensi dei commi 5 e 6 del citato articolo 3 della legge regionale n. 3/2016, al ripristino, per l'importo complessivo di euro 50.000 migliaia di euro, delle autorizzazioni di spesa oggetto delle riduzioni riepilogate nell'allegato 2 della legge regionale n. 3/2016 in relazione alle entrate derivanti dal trasferimento da parte dello Stato del saldo a credito per la Regione siciliana tra gli importi stimati dei gettiti dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e quelli effettivamente affluiti alla Regione siciliana nel periodo 2001-2013, accertate nel bilancio della Regione con il citato D.D.S. n. 1423/201;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le opportune variazioni;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le variazioni in termini di competenza e di cassa evidenziate nel prospetto allegato al presente decreto, che fa parte integrante dello stesso.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 28 settembre 2016.

SAMMARTANO

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Importi in migliaia di euro

ENTRATA

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA	CATEGORIA	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	2016	
									COMPETENZA	CASSA
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1	4	2	3597	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER L'INTEGRAZIONE DEL F.S.N. PER MINORI GETTITI IRAP E ADDIZIONALE IRPEF.		50.000
TOTALE ENTRATA									0	50.000

SPESA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMI	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	2016	
									COMPETENZA	CASSA
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	SEGRETERIA GENERALE	1	1	2	105701	CONTRIBUTO A FAVORE DEL CENTRO INTERREGIONALE DI STUDI E DOCUMENTAZIONE (CINSEDO), CON SEDE IN ROMA, QUALE QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA.	13	13
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1	4	2	214107	SPESE, A TITOLO DI COMPARTICIPAZIONE, PER IL PERSONALE IN SERVIZIO DELL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE, DA TRASFERIRE ALLA RESAIS S.P.A. IVI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI CONVENZIONALI.	343	343
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1	4	2	215721	SPESE PER I SERVIZI DI ADVISORY TECNICO-FINANZIARI PER AGEVOLARE IL PROCESSO DI DIMISSIONE DELLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE	14	14
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1	4	2	215734	FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEI CONTRIBUTI IN FAVORE DI SOGGETTI BENEFICIARI DI UN SOSTEGNO ECONOMICO.	611	611
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1	4	2	215741	FONDO ACCANTONAMENTO CORRISPONDENTE ALLE RIDUZIONI DELLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA DI CUI ALL'ALLEGATO 2 DELLA LEGGE DI STABILITA' 2016.	-50.000	
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	2	2	242523	SOMMA DESTINATA ALLA GESTIONE DEL PERSONALE GIA' A CARICO DEL FONDO DI CUI ALL'ART.13, LETT. A), DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 1975, N. 42 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI.	536	536
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	2	2	242524	SOMMA DESTINATA ALL'ATTUAZIONE DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE 20 GENNAIO 1999, N.5, CONCERNENTE GLI ENTI ECONOMICI REGIONALI AZASI, ESPI, EMS, ESCLUSE QUELLE PREVISTE DALL'ART.7, COMMA 6, DELLA MEDESIMA LEGGE.	212	212
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	2	2	242525	SOMMA DESTINATA ALL'ATTUAZIONE DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE 28 NOVEMBRE 2002, N. 21.	327	327
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	4	2	212533	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI RESI IN REGIME DI CONVENZIONE DALLA SOCIETA' "SERVIZI AUSILIARI SICILIA" S. C. p. A.	2.094	2.094
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE (SOLO PER LE REGIONI)	1	1	5	113701	CONTRIBUTO PER L'ADESIONE DELLA REGIONE ALL'ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO (SVIMEZ).	1	1
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	1	9	2	373304	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO PER CIECHI <OPERE RIUNITE FLORIO E SALAMONE> DI PALERMO	68	68
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	1	9	2	373334	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO PER CIECHI <T.ARDIZZONE GIOENI> DI CATANIA.	7	7

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	ROGRAMM	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	AMMLNE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	2016	
									COMPETENZA	CASSA
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1	9	2	373307	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE UNIVERSITA', DEGLI ISTITUTI UNIVERSITARI, DEGLI OSSERVATORI ASTRONOMICI, ASTROFISICI, GEOFISICI, EVULCANOLOGICI E PER L'ACQUISTO, IL RINNOVO E IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE DIDATTICHE IVI COMPRESSE LE DOTAZIONI LIBRARIE DEGLI ISTITUTI E DELLE BIBLIOTECHE DI FACOLTA' E PER IL LORO FUNZIONAMENTO.	8	8
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1	9	2	373313	ASSEGNAZIONI ALLE UNIVERSITA' PER SPESE INERENTI L'ATTIVITA' SPORTIVA UNIVERSITARIA E PER I RELATIVI IMPIANTI, NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI CHE SOVRINTENDONO ALLE ATTIVITA' MEDESIME.	5	5
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1	9	2	373315	FONDO DESTINATO AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI E DEI CONSERVATORI DI MUSICA STATALI.	5	5
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1	9	2	373347	CONTRIBUTO AGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA SICILIA (ERSU) PER IL CONCORSO AL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE PROVENIENTE DALL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE.	127	127
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1	9	2	373718	CONTRIBUTI AI CONSORZI UNIVERSITARI COSTITUITI IN AMBITO PROVINCIALE DALLA PROVINCIA REGIONALE SICILIANA DI RIFERIMENTO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI ED OPERANTI NEI COMUNI, CHE NON SIANO SEDI DI ATENEI UNIVERSITARI, DESTINATI ALLA GESTIONE DEI CORSI DI LAUREA O SEZIONI STACCATE DI CORSI DI LAUREA E/O CORSI DI STUDI UNIVERSITARI E CHE NON FRUISCONO DI APPOSITI FINANZIAMENTI STATALI.	245	245
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	1	9	2	373711	CONTRIBUTO ANNUO ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STAMPERIA BRAILLE.	76	76
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	7	DIRITTO ALLO STUDIO	1	9	2	373312	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO NONCHE' PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LORO FINI ISTITUZIONALI.	591	591
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	1	3	2	376576	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI OPERANTE IN SICILIA. (TRASFERITO IN PARTE DAL CAP. 376538)	5	5
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	3	2	376528	SPESE PER INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA.	54	54
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	3	2	377703	CONTRIBUTI IN FAVORE DI ACCADEMIE, ENTI, ISTITUZIONI ED ASSOCIAZIONI CULTURALI E SCIENTIFICHE AVENTI SEDE IN SICILIA PER LE FINALITA' DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA.	2	2
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	13	2	377314	SOMMA DESTINATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI SICILIA STABILE DI CATANIA, QUALE CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE.	74	74
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	13	2	377316	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO MASSIMO VINCENZO BELLINI DI CATANIA.	585	585
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	13	2	377317	CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' E LA PROGRAMMAZIONE DELLE STAGIONI TEATRALI DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE "TEATRO DI MESSINA, PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA TEATRALE NONCHE' PER LA STABILIZZAZIONE DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO VITTORIO EMANUELE DI MESSINA.	179	179

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMI	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	2016	
									COMPETENZA	CASSA
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	13	2	377318	SOMMA DESTINATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO, QUALE CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE.	118	118
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	13	2	377726	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI.	27	27
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	13	2	473707	CONTRIBUTO ANNUO ALLA FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA. (EX CAP. 48001) .	376	376
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	13	2	473708	CONTRIBUTI DA CORRISPONDERE ALLA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO. (EX CAPP. 48002 E 48008).	315	315
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	13	2	473738	FONDO UNICO REGIONALE PER LO SPETTACOLO (FURS) FINALIZZATO A SOSTENERE ED INCREMENTARE LE ATTIVITA' DI ENTI, ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE E FONDAZIONI CON SEDE LEGALE IN SICILIA DA ALMENO TRE ANNI, OPERANTI NEI SETTORI DEL TEATRO, DELLA MUSICA, DELLA DANZA NONCHE' L'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.) DI SIRACUSA	235	235
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	13	3	378109	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI CINEMA DOCUMENTARIO DELLA SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA, SEDE DISTACCATA DI PALERMO, NONCHE' PER FAVORIRE LE STRATEGIE DI INSERIMENTO PROFESSIONALE DEI SUOI DIPLOMATI.	2	2
7	TURISMO	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	13	2	472514	SPESE DIRETTE AD INCREMENTARE IL MOVIMENTO TURISTICO VERSO LA REGIONE ED IL TURISMO INTERNO.	91	91
7	TURISMO	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	13	2	473702	CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI "TAORMINA ARTE", NONCHE' PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DEL COMITATO TAORMINA ARTE. (EX CAP. 47719)	37	37
7	TURISMO	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	13	2	473703	CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE "ORESTIADI DI GIBELLINA", NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' PREVISTE DALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE "ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI". (EX CAP. 47721)	13	13
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	8	2	672004	SPESE PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE RELATIVE AL COMPLETAMENTO O RIPARAZIONE DI ALLOGGI POPOLARI COSTRUITI A TOTALE CARICO DELLA REGIONE.	11	11
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1	DIFESA DEL SUOLO	2	8	2	672013	INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E OPERE PUBBLICHE NELLE ZONE COLPITE DA EVENTI CALAMITOSI. NONCHE' PER IL CONSOLIDAMENTO ED IL TRASFERIMENTO DI ABITATI SITUATI IN ZONE FRANOSE.	97	97
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1	5	2	242022	TRATTAMENTO ECONOMICO DA CORRISPONDERE AL PERSONALE COMANDATO AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL COMMA 2, ART. 47 DELLA LEGGE REGIONALE 12 MAGGIO 2010, N.11.	6	6
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	12	2	443301	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE E PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE ALTRE FINALITA' ISTITUZIONALI.	61	61
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	12	2	443302	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE.	84	84

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	ROGRAMMI	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	AMMENE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	2016	
									COMPETENZA	CASSA
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	12	2	443305	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO E DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI, DESTINATI AL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE ASSUNTO PER LA GESTIONE E LA VIGILANZA DEI PARCHI E DELLE RISERVE.	654	654
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	12	4	150514	SPESE PER LA PREVENZIONE E GLI INTERVENTI PER IL CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI, NONCHE' PER INTERVENTI DI TIPO CONSERVATIVO (PARTE EX CAP. 56756).	324	324
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	12	4	150527	SPESE PER LA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI OPERATIVI PER LA DIFESA DEI BOSCHI DAGLI INCENDI, DELLE ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE ED AUTOMEZZI OCCORRENTI AL CORPO FORESTALE NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEI SUOI REPARTI IPPOMONTATI E DELLE ALTRE STRUTTURE OPERATIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 66 DELLA LEGGE 6 APRILE 1996, N. 16 E PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI DEL SERVIZIO DI RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE DEL CORPO FORESTALE E DI ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE.	4	4
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	2	12	4	550801	CONTRIBUTI DA CONCEDERE A TERMINI DEGLI ARTT. 3, 4 E 5 DELLA LEGGE 25 LUGLIO 1952, N.991. (EX CAP. 56903)	7	7
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	1	5	2	243308	SPESE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE RETI DI MONITORAGGIO METEO-IDRO-PLUVIOMETRICO.	17	17
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	3	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	2	8	2	672008	SPESE PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE RELATIVE ALLA COSTRUZIONE, AL COMPLETAMENTO, AL MIGLIORAMENTO, ALLA RIPARAZIONE, ALLA SISTEMAZIONE ED ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE MARITTIME NEI PORTI DI SECONDA CATEGORIA SECONDA, TERZA E QUARTA CLASS	84	84
11	SOCCORSO CIVILE	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	1	4	516062	SPESE PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE E PER QUELLI CONNESSI A "EMERGENZE INFRASTRUTTURALI" RELATIVE AD ACQUE E RIFIUTI, NONCHE' PER IL POTENZIAMENTO DEI PRESID OPERATIVI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE RETI E DEI MEZZI.	38	38
11	SOCCORSO CIVILE	2	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	1	1	4	116523	SPESE DI PRIMA ASSISTENZA E PER PRONTO INTERVENTO IN OCCASIONE DI PUBBLICHE CALAMITÀ O PER LA DIFESA DELLA SALUTE O PER L'INCOLUMITÀ PUBBLICA E PER L'ACQUISIZIONE DI MEZZI E SERVIZI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI STATI DI EMERGENZA IN SICILIA.	38	38
11	SOCCORSO CIVILE	2	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	2	1	4	516053	INVESTIMENTI PER PRIMA ASSISTENZA E PRONTO INTERVENTO IN OCCASIONE DI PUBBLICHE CALAMITÀ O PER LA DIFESA DELLA SALUTE O PER L'INCOLUMITÀ PUBBLICA.	41	41
11	SOCCORSO CIVILE	2	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	2	1	4	516058	INTERVENTI DI PRIMA ASSISTENZA E PER FRONTEGGIARE EVENTI CALAMITOSI IN ORDINE AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE.	58	58
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	6	2	183337	RIMBORSO AI COMUNI PER LE SPESE RELATIVE AL RICOVERO DEI MINORI DISPOSTO DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.	673	673
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	6	2	183740	CONTRIBUTI DA EROGARE ALLE FAMIGLIE MENO ABBIENTI PER LA TUTELA DELLA MATERNITÀ E DELLA VITA NASCENTE.	14	14
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	6	2	183742	CONTRIBUTI IN FAVORE DI CONSULTORI, ISTITUZIONI SCOLASTICHE, ORATORI E ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETÀ FAMILIARE PER IL SOSTEGNO ALLE RELAZIONI FAMILIARI ED ALLE RESPONSABILITÀ EDUCATIVE.	7	7

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMI	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	2016	
									COMPETENZA	CASSA
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	INTERVENTI PER LA D ISABILITÀ	1	6	2	182519	SPESE PER LE COMUNITA' ALLOGGIO PER I RICOVERI DEI PAZIENTI DIMESSI DAGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI, CON ESCLUSIONE DEI SOGGETTI RICOVERATI PRESSO IL CTA.	541	541
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	INTERVENTI PER LA D ISABILITÀ	1	6	2	183701	CONTRIBUTO ANNUO ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI OPERANTE IN SICILIA.	73	73
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	INTERVENTI PER LA D ISABILITÀ	1	6	2	183704	CONTRIBUTO ANNUO AL COMITATO REGIONALE DELLA SICILIA DELL'ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI, PER LE PROPRIE FINALITA' ISTITUZIONALI.	16	16
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	INTERVENTI PER LA D ISABILITÀ	1	6	2	183715	CONTRIBUTO NELLE SPESE DI GESTIONE DEL CENTRO REGIONALE "HELEN KELLER" DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI CON SEDE A MESSINA.	27	27
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	INTERVENTI PER LA D ISABILITÀ	1	6	2	183754	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL FISICO NUCLEARE FULVIO FRISONE PER L'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA.	4	4
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	6	2	183717	FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DI RICHIESTE ESTORSIVE.	5	5
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	6	2	183718	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI ANTIRACKET RICONOSCIUTE, A FONDAZIONI, A CENTRI E AD ALTRE STRUTTURE ASSOCIATIVE AVENTI SEDE IN SICILIA PER IL PERSEGUIMENTO DI FINALITA' CONNESSE ALL'ASSISTENZA, ALLA TUTELA, ALLA INFORMAZIONE DEI SOGGETTI CHE ABBIANO SUBITO RICHIESTE O ATTI ESTORSIVI, NONCHE' DEI SOGGETTI CHE ABBIANO FATTO RICORSO A PRESTITI AD USURA E LE CUI ATTIVITA' ECONOMICHE O PROFESSIONALI VERSINO CONSEGUENTEMENTE IN STATO DI DIFFICOLTA'.	20	20
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	6	2	183720	SOMMA DA EROGARE PER LE FINALITA' DEGLI ARTICOLI 2 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE 13 SETTEMBRE 1999, N.20, PER LE VITTIME DEL DOVERE, NONCHE' PER I CITTADINI DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI UN ATTO EROICO.	2	2
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	6	2	183721	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DEGLI ORFANI DELLE VITTIME DELLA MAFIA E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, DELLE VITTIME DEL DOVERE, NONCHE' PER I CITTADINI DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI UN ATTO EROICO.	5	5
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	6	2	183722	SOMMA DA EROGARE PER ONERI DERIVANTI DALL'ASSUNZIONE, ANCHE IN SOPRANNUMERO, PRESSO GLI ENTI LOCALI, LE AZIENDE SANITARIE LOCALI E GLI ENTI O GLI ISTITUTI VIGILATI DAGLI STESSI O DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DEI FAMILIARI DELLE VITTIME DELLA MAFIA E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA O DELLE VITTIME DEL DOVERE, NONCHE' DEI CITTADINI DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI UN ATTO EROICO.	12	12
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	6	2	183723	INDENNIZZI "UNA TANTUM" IN FAVORE DELLE VITTIME DELLE AZIONI DELLA CRIMINALITA' COMMESSE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE O A DANNO DI RESIDENTI NEL TERRITORIO REGIONALE O NEI CONFRONTI DI ESERCENTI ATTIVITA' IMPRENDITORIALE CHE ABBIANO SUBITO L'INTERRUZIONE O LA COMPROMISSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE O AZIENDALE SVOLTA NEL TERRITORIO REGIONALE .	3	3
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	6	2	183724	CONTRIBUTO "UNA TANTUM" IN FAVORE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE RISULTINO PROPRIETARIE DI IMMOBILI E LORO PERTINENZE, DI MEZZI DI TRASPORTO O DI LAVORO DANNEGGIATI IN CONSEGUENZA DI ATTENTATI ED AZIONI CRIMINOSE MESSE IN ATTO DALLA MAFIA E DALLA CRIMINALITA'.	1	1
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	6	2	183726	SOMMA DA VERSARE AL "FONDO REGIONALE PER LE PARTI CIVILI NEI PROCESSI CONTRO LA MAFIA".	7	7

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	ROGRAMMI	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	AMM.LNE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	2016	
									COMPETENZA	CASSA
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	6	2	183727	PENSIONI STRAORDINARIE E ASSEGNI VITALIZI A FAVORE DELLE VITTIME DEL DOVERE, DELLA MAFIA E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. (SPESE OBBLIGATORIE).	1	1
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	6	2	184101	CONTRIBUTO IN FAVORE DI IMPRENDITORI E SOGGETTI ESERCENTI UNA LIBERA ARTE O PROFESSIONE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI DI RILEVAMENTO DI PRESENZE ESTRANEE E DI REGISTRAZIONE AUDIOVISIVA.	1	1
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	6	2	184103	SPESE PER IL RIMBORSO DEGLI ONERI FISCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 20 NOVEMBRE 2008, N.15 IN FAVORE DEGLI IMPRENDITORI CHE DENUNCIANO RICHIESTE ESTORSIVE O RICHIESTE PROVENIENTI DALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, TENDENTI A MODIFICARE IL NORMALE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' ECONOMICA, CUI SIA SEGUITA UNA RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO.	20	20
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	6	3	183799	FONDO UNICO PER IL FINANZIAMENTO DELLE MISURE PER LA FUORIUSCITA DEI SOGGETTI APPARTENENTI AL BACINO "PIP - EMERGENZA PALERMO".	1.364	1.364
13	TUTELA DELLA SALUTE	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	11	2	413702	SUSSIDIO INTEGRATIVO A FAVORE DEGLI AMMALATI AFFETTI DAL MORBO DI HANSEN. (EX CAP. 42463)	3	3
13	TUTELA DELLA SALUTE	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	11	2	413706	INDENNITA' VITALIZIA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA FORME GRAVI DI TALASSEMIA. (EX CAP. 42472)	376	376
13	TUTELA DELLA SALUTE	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	11	2	413707	INDENNITA' CHILOMETRICA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA FORME GRAVI DI TALASSEMIA. (EX CAP. 42473)	1	1
13	TUTELA DELLA SALUTE	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	11	3	417316	CONTRIBUTO ANNUO ALLE UNIVERSITA' DI PALERMO, CATANIA E MESSINA PER L'ISTITUZIONE DI ULTERIORI BORSE DI STUDIO PER LA FREQUENZA ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE NELLE FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA. (EX CAP. 41730)	230	230
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1	2	2	243301	CONTRIBUTI ALL'I.R.S.A.P. PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 2012, N. 8, NONCHE' PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ORGANIZZAZIONE.	474	474
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	1	2	2	342534	SOMMA DESTINATA ALLA GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE TRANSITATO DALL'ENTE FIERA DEL MEDITERRANEO POSTA IN LIQUIDAZIONE NELL'APPOSITA AREA SPECIALE TRANSITORIA AD ESAURIMENTO ISTITUITA PRESSO LA RESAIS S.P.A.	66	66
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	1	2	2	343315	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRSAP) PER IL CONCORSO AL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE PROVENIENTE DALL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE.	52	52
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	1	2	2	344121	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE COOPERATIVE, PROMOSSI ANCHE IN FORMA CONSORTILE, DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE DEL SETTORE.	9	9
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	1	6	3	312517	ONERI DI FUNZIONAMENTO DEL CONTINGENTE DELL'ARMA DEI CARABINIERI IMPIEGATI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.P.R. 19 MARZO 1955, N. 520 E DELL'ART. 9 BIS, COMMA 14, ULTIMO PERIODO, DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 1996, N. 608, DI CONVERSIONE DEL DECRETO LEGGE 1 OTTOBRE 1996, N. 510. (EX CAP. 33657).	173	173
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	1	6	3	313316	INTERVENTI IN FAVORE DEI CENTRI INTERAZIENDALI PER L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE NELL'INDUSTRIA (C.I.A.P.I.) AVENTI SEDE NELL'ISOLA. (EX CAP. 321703).	110	110

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMI	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	2016	
									COMPETENZA	CASSA
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	2	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	9	2	317708	FINANZIAMENTO AGLI ENTI GESTORI DELLE SCUOLE DI SERVIZIO SOCIALE AI SENSI DELL'ART. 18, DELLA LEGGE REGIONALE 26 NOVEMBRE 2000, N.24.	34	34
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	3	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1	6	3	313318	SPESE PER LA PROSECUZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DEL PERSONALE DESTINATARIO DEL REGIME TRANSITORIO DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI, IN SCADENZA NELL'ANNO 2013, NONCHE' PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DEI SOGGETTI IN ATTO IMPEGNATI NELLE ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 5 NOVEMBRE 2001, N. 17.	1.710	1.710
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	3	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1	6	3	313318	SPESE PER LA PROSECUZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DEL PERSONALE DESTINATARIO DEL REGIME TRANSITORIO DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI, IN SCADENZA NELL'ANNO 2013, NONCHE' PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DEI SOGGETTI IN ATTO IMPEGNATI NELLE ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 5 NOVEMBRE 2001, N. 17.	15	15
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	3	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1	6	3	313319	FONDO STRAORDINARIO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DESTINATO A COMPENSARE GLI SQUILIBRI FINANZIARI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL COMMA 6 DELL'ARTICOLO 30 DELLA LEGGE REGIONALE DI STABILITA' 2014.	327	327
16	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	10	2	142533	SPESE PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE CON L'AGENZIA PER L'EROGAZIONE IN AGRICOLTURA (AGEA) PER L'AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO VITIVINICOLO.	1	1
16	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	10	2	143303	CONTRIBUTO ANNUO ALLA STAZIONE SPERIMENTALE CONSORZIALE DI GRANCOLTURA PER LA SICILIA. (EX CAP. 14707) .	8	8
16	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	10	2	146518	SPESE PER LA CONDUZIONE, IVI COMPRESI I CANONI DEI TERRENI, DEI VIVAI DI VITI AMERICANE E DI PIANTE FRUTTIFERE. (EX CAP. 14602)	22	22
16	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	10	2	146520	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO INFORMATIVO AGROMETEREOLOGICO SICILIANO (S.I.A.S.), COMPRESI QUELLE PER LA SUA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE SCIENTIFICA (EX CAP. 14242).	4	4
16	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	10	2	147306	CONTRIBUTO ANNUO AD INTEGRAZIONE DEL BILANCIO DELL'ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO, PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI NONCHE' PER GLI ALTRI INTERVENTI ALLO STESSO ISTITUTO DEMANDATI PER LEGGE. (EX CAP. 15004)	233	233
16	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	10	2	147325	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO DEL VINO E DELL'OLIO PER IL CONCORSO AL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE PROVENIENTE DALL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE.	10	10
16	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	10	2	147701	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ISTITUTO INCREMENTO IPPICO DI CATANIA. (COMPRENDE EX CAP. 147702).	95	95
16	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	10	2	147704	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO COMPRESI QUELLE RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO. (COMPRENDE EX CAPITOLO 147703)	96	96

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	ROGRAMM	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TITOLO	AMM.LNE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	2016	
									COMPETENZA	CASSA
16	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	10	5	143703	INDENNIZZI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI ED ALLEVATORI PER IL DANNO, NON ALTRIMENTI RISARCIBILE, ARRECATO DALLA FAUNA SELVATICA ALLA PRODUZIONE AGRICOLA, AL PATRIMONIO ZOOTECNICO ED ALLE OPERE APPRONTATE SU TERRENI COLTIVATI O DESTINATI AL PASCOLO, NONCHE' SU QUELLI VINCOLATI.	2	2
16	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	10	5	147303	CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE DEI BILANCI DEI CONSORZI DI BONIFICA. (EX CAP. 16004)	1.570	1.570
16	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	10	5	147320	SOMMA DESTINATA AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA PROROGA DEI CONTRATTI DI LAVORO E PER LE GARANZIE OCCUPAZIONALI.	470	470
16	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	10	5	147326	SOMMA DA TRASFERIRE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A) PER LA CAMPAGNA DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA.	282	282
16	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	10	5	156604	SPESE PER LAVORI CULTURALI E DI MANUTENZIONE DEI BOSCHI DEMANIALI E IN QUELLI A QUALSIASI TITOLO NELLA DISPONIBILITA' DELL'AZIENDA, COMPRESI GLI INTERVENTI SELVICOLTURALI DI POTATURA, RIPULITURA E DIRADAMENTI, DI PICCOLE OPERE DI BONIFICA CONNESSE NONCHE'	1.384	1.384
16	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	10	5	546401	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A)PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI E PER GLI INVESTIMENTI. (EX CAP. 56003).	609	609
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	1	7	3	191301	COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO REGIONALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) IN FAVORE DEI COMUNI.	15.455	15.455
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	1	7	3	191302	CONTRIBUTO DI PARTE CORRENTE IN FAVORE DEI LIBERI CONSORZI COMUNALI.	901	901
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	1	7	3	191309	CONTRIBUTO DA DESTINARE AI CONSORZI DEI COMUNI CHE SI OCCUPANO ESCLUSIVAMENTE DELLA GESTIONE E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO.	13	13
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	1	7	3	191310	FONDO STRAORDINARIO PER COMPENSARE GLI SQUILIBRI FINANZIARI DELLE AUTONOMIE LOCALI DERIVANTI DALL'ABROGAZIONE DELLE NORME RECANTE MISURE IN FAVORE DEI LAVORATORI SOCILMENTE UTILI.	8.554	8.554
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	1	1	2	104519	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI D'EUROPA.	5	5
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	1	1	2	104520	SPESE PER L'ADESIONE E LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DI ENTI LOCALI CHE SVOLGONO ATTIVITA' CONSULTIVA NEI CONFRONTI DELLA COMUNITA' EUROPEA.	4	4
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	1	1	6	130315	CONTRIBUTO ANNUALE AL COMITATO PERMANENTE DI PARTENARIATO DEI POTERI LOCALI E REGIONALI (COPPEM) PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI AI COMMI 3 E 5 DELL'ART.195 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N.32.	13	13
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	1	7	2	108124	SPESE PER IL TRATTAMENTO OMNICOMPRESIVO DEL PERSONALE ESTERNO IN SERVIZIO ALL'UFFICIO DI BRUXELLES CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE.	4	4
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	3	ALTRI FONDI	1	4	2	215746	FONDO DESTINATO ALLE ESIGENZE DI CUI ALL'ARTICOLO 47, COMMA, 8 DELLA LEGGE REGIONALE 7 MAGGIO 2015, N.9	4.969	4.969
								TOTALE SPESA	0	50.000

DECRETO 4 ottobre 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

Visto l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015, con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

Vista la delibera della Giunta regionale 22 marzo 2016, n. 76, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

Viste le note prot. n. 109030 del 30 agosto 2016 e n. 115552 del 13 settembre 2016, con le quali il Dipartimento Comando del Corpo forestale chiede rispettivamente l'iscrizione in bilancio, in termini di competenza, sul capitolo 151001 della somma complessiva di € 2.413,40, sul capitolo 150003 della somma complessiva di € 6.836,60 e sul capitolo 150029 della somma complessiva di € 28.250,00, introitate sul capitolo di entrata 1803 - capo 22 - nel corrente esercizio finanziario (quietanze n. 20978 del 16 marzo 2016, n. 49676 e n. 49677 del 22 giugno 2016) da destinare al servizio di sorveglianza e protezione della sede parlamentare ad opera del Corpo forestale della Regione;

Vista la nota prot. n. 42572 del 14 settembre 2016, con la quale la Ragioneria centrale competente, nel trasmettere la nota dipartimentale prot. n. 115552 del 13 settembre 2016, esprime parere favorevole alla variazione richiesta;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016, le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016, sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

Missione Programma	DENOMINAZIONE	Variazioni competenza e cassa	
	ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Comando Corpo forestale		
	TITOLO 3 - Entrate extratributarie		
	TIPLOGIA 201 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		
TIPOLOGIA 201 -			
di cui al capitolo			
1803	Somme dovute dall'Assemblea regionale per il servizio di sorveglianza e protezione della sede parlamentare ad opera del Corpo forestale della Regione siciliana a seguito della stipula della convenzione del 13 ottobre 2011	+	37.500,00
		+	37.500,00
	ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Comando Corpo forestale		
MISSIONE	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
PROGRAMMA	5 - Aree protette, parchi naturali protezione naturalistica e forestazione		

Missione Programma	DENOMINAZIONE	Variazioni competenza e cassa
	TITOLO 1 - Spese correnti	
	MICROAGGREGATO 1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	
MISSIONE 9 -		
PROGRAMMA 5 -		+ 2.413,40
	di cui ai capitoli	
	151001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) da versare ai sensi del comma 2 dell'art. 16 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446. (spese obbligatorie)	+ 2.413,40
	MICROAGGREGATO 1.01 - Redditi da lavoro dipendente	+ 35.086,40
	150003 Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale (spese obbligatorie)	+ 6.836,60
	150029 Spese per il personale impiegato per il servizio di sorveglianza e protezione presso l'Assemblea regionale siciliana in attuazione della convenzione del 13 ottobre 2011 . .	+ 28.250,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà pubblicato nel sito internet della Regione siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 4 ottobre 2016.

SAMMARTANO

(2016.41.2488)017

DECRETO 4 ottobre 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

Visto l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015, con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

Vista la delibera della Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 76, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

Visto il D.Lgs. 4 giugno 1997, n. 143, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Visto il decreto prot. n. 19027 del 15 luglio 2016, con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto all'impegno dell'importo complessivo di € 8.343.960,00 (capitolo bilancio Stato 7637) a favore delle Regioni nello stesso indicate quale quota parte del finanziamento previsto per l'anno 2016 per attività inerenti i controlli funzionali svolti dalle associazioni allevatori e la tenuta dei libri genealogici del bestiame ed, in particolare, in favore della Regione Sicilia la somma di € 542.357,40;

Visto il decreto prot. n. 19029 del 15 luglio 2016, con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto all'impegno dell'importo complessivo di € 9.660.915,77 (capitolo bilancio Stato 7638) a favore delle Regioni nello stesso indicate quale quota parte del finanziamento previsto per l'anno 2016 per attività inerenti i controlli funzionali svolti dalle associazioni allevatori e la tenuta dei libri genealogici del bestiame ed, in particolare, in favore della Regione Sicilia la somma di € 627.959,52;

Visto il decreto prot. n.19857 del 28 luglio 2016, con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali provvede, fra l'altro, al pagamento in favore della Regione Sicilia della somma di € 542.357,40 (capitolo bilancio Stato 7637) quale quota parte per l'anno 2016;

Visto il decreto prot. n. 19930 del 28 luglio 2016, con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali provvede, fra l'altro, al pagamento in favore della Regione Sicilia della somma di € 396.362,60 (capitolo bilancio Stato 7638) quale quota parte per l'anno 2016;

Vista la nota n. 42520 del 7 settembre 2016, con la quale il Dipartimento regionale agricoltura - Servizio 2 - dell'Assessorato regionale agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea chiede l'iscrizione in bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, della somma complessiva di € 938.716,00 di cui ai citati decreti ministeriali ed accertato da parte del competente Dipartimento con D.D.G. n. 5855 del 22 settembre 2016;

Considerato che risultano accreditate in data 16 settembre 2016 le somme di € 542.355,40 ed € 396.360,60 (al netto dell'imposta di bollo) di cui ai citati decreti ministeriali sulla contabilità speciale infruttifera n. 305982, intestata alla Regione siciliana ed aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo;

Ritenuto, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016, le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016, sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

Missione e Programma	DENOMINAZIONE	Variazioni competenza cassa
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA		
Dipartimento dell'agricoltura		
TITOLO	2 - Trasferimenti correnti	
TIPOLOGIA	101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	
TIPOLOGIA	101	+ 938.716,00
di cui al capitolo		
	3410 Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per spese correnti da effettuare nel territorio della Regione (ex cap. 3214 parte)	+ 938.716,00
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA		
Dipartimento regionale dell'agricoltura		
MISSIONE	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
PROGRAMMA	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
TITOLO	1 - Spese correnti	
MACRO AGGREGATO	1.04 - Trasferimenti correnti	
MISSIONE	16 - Programma 1	+ 938.716,00
di cui al capitolo		
	143707 Contributi in favore dell'Associazione regionale dei consorzi provinciali allevatori della Sicilia per la tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionali	+ 938.716,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà pubblicato nel sito internet della Regione siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5 e s.m.i.

Palermo, 4 ottobre 2016.

SAMMARTANO

(2016.41.2487)017

DECRETO 19 ottobre 2016.

Modifica del decreto 12 febbraio 2016, concernente tempi e modalità di approvazione e acquisizione dei rendiconti degli organismi strumentali della Regione ai fini del rendiconto consolidato della Regione.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 2, che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, che disciplina il recepimento in Sicilia del sopracitato decreto legislativo;

Visto in particolare, l'art. 11, commi 8 e 9, del citato D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii., che prevede che le Regioni approvano contestualmente al rendiconto generale anche il Rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii., che individua gli organismi strumentali delle regioni e degli enti locali come: "... le articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotato di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del d.leg. 18 agosto 2000, n. 287, sono organismi strumentali...";

Considerato che, in virtù della sopra richiamata lett. b) dell'art. 1 del comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii., possono essere individuate nell'ambito della Regione siciliana diverse tipologie di organismi strumentali, quali:

1) le articolazioni territoriali in senso stretto, dotate di propri organi;

2) le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge, quali fondi la cui gestione è affidata a soggetti terzi, pubblici o privati;

3) i fondi di rotazione, intesi quale sub fattispecie delle gestioni fuori bilancio autorizzate da legge di cui al precedente punto, caratterizzate da processi di reintegro automatico delle disponibilità;

Ritenuto di dover includere nel novero degli organismi strumentali della Regione siciliana quelli che, in riscontro ad apposito censimento avviato da questo Assessorato con note prot. n. 11553 del 3 marzo 2014, prot. n. 25559 del 18 aprile 2014 e prot. n. 50000 del 18 settembre 2015, sono stati appositamente comunicati dai rispettivi Dipartimenti

regionali che, competenti per materia, esercitano la vigilanza sulla gestione delle risorse, per la tipologia sub 1) del superiore elenco, mentre per le gestioni fuori bilancio sub 2) e sub 3) si debbano considerare quelle ricomprese nel conto del patrimonio del rendiconto generale della Regione, nonché quelle oggetto di apposito monitoraggio svolto da questo Assessorato;

Considerato che, per quanto sopra riportato, gli organismi strumentali della Regione sono quelli elencati nel D.A. n. 90 del 12 febbraio 2016;

Visto l'art. 11, comma 8, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii., che in particolare prevede che il rendiconto consolidato delle regioni comprende anche i risultati della gestione dell'Assemblea regionale siciliana;

Visto l'allegato 4/1 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii., concernente il "Principio contabile applicato della programmazione", ed in particolare il punto 4.1 che fissa il termine di approvazione del Rendiconto generale da parte della Giunta nel 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed il termine di approvazione del rendiconto generale stesso da parte dell'Assemblea regionale siciliana nel 31 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento;

Vista la lett. d) del comma 8 del sopra citato art. 11 della legge regionale n. 3/2015, secondo cui "continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti sulle modalità ed i termini per la presentazione all'Assemblea regionale siciliana del rendiconto generale della Regione";

Considerato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge regionale n. 47/1977 e ss. mm. ed ii., la Regione siciliana approva annualmente il proprio rendiconto generale secondo i tempi e le modalità degli artt. 37 e 38 della legge n. 196/2089;

Visto il comma 5 del sopra citato art. 11 della legge regionale n. 3/2015, che prevede che a decorrere dall'1 gennaio 2016 l'Assemblea regionale siciliana, secondo le norme del proprio regolamento interno, adegua il proprio ordinamento ai principi di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii., nel rispetto delle esigenze di rendicontazione della Regione;

Visto il comma 6 del sopra citato art. 11 della legge regionale n. 3/2015, che prevede che con apposito decreto dell'Assessore regionale per l'economia sono disciplinati i tempi e le modalità di approvazione e acquisizione dei rendiconti degli organismi strumentali della Regione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b), del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii., il rendiconto consolidato viene redatto secondo lo schema dell'allegato 10 e comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visto il comma 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ed ii., che prevede la facoltà per le regioni di rinviare all'esercizio 2016 l'adozione della contabilità economico patrimoniale;

Considerato che con il comma 2 del sopra citato art. 11 della legge regionale n. 3/2015, nella Regione siciliana l'adozione della contabilità economico patrimoniale è stata rinviata all'esercizio 2016;

Ritenuto quindi, in fase di prima applicazione delle disposizioni dei commi 8 e 9 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ed ii., di non dovere redigere lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio 2015, in virtù del rinvio di cui al predetto comma 2 dell'art. 11 della legge regionale n. 3/2015;

Considerato che non si ravvisa la necessità di associare l'Assemblea regionale siciliana agli organismi strumentali propriamente detti, fermi restando gli obblighi di cui all'art. 11 della legge regionale n. 3/2015 e all'art. 11 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii.;

Ritenuto opportuno, pertanto, modificare l'art. 1 del D.A. n. 90 del 12 febbraio 2016;

Decreta:

Art. 1

Trasmissione rendiconti

1. All'art. 1 del decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 90 del 12 febbraio 2016 sono soppresses le parole "l'Assemblea regionale siciliana".

Art. 2

Pubblicazione

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2015 e ss. mm. ed ii.

Palermo, 19 ottobre 2016.

BACCEI

(2016.42.2555)017

ASSESSORATO DELLA SALUTE

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 17 ottobre 2016.

Modifica ed integrazione del decreto 16 aprile 2015, concernente nomina dei componenti del gruppo di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC - Percorsi attuativi di certificabilità.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

di concerto con

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE
DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel testo modificato con il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del Servizio sanitario regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che dispone che "con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie";

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 121 del 21 marzo 2007, relativa ai giudizi di legittimità costituzionale

dell'articolo 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 promossi con ricorsi delle Regioni Toscana, Piemonte e Liguria, con la quale la Corte, nel dichiarare non fondate le questioni sollevate, afferma che la certificazione dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale trova il suo fondamento giuridico nell'esigenza di garantire la chiarezza, la veridicità e la correttezza dei bilanci medesimi e che pertanto "si tratta di un intervento normativo da ascrivere alla materia concorrente dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e in particolare il Titolo II, recante "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario", nell'ambito del quale è disciplinata, fra l'altro, l'implementazione e la tenuta della contabilità di tipo economico-patrimoniale, nonché l'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio della gestione sanitaria accentrata e del bilancio sanitario consolidato regionale;

Vista l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute 2010-2012 nella seduta del 3 dicembre 2009 (rep. atti n. 243 CSR);

Visto, in particolare, l'articolo 11 del citato Patto per la salute 2010-2012, che prevede, tra l'altro, che le Regioni e le Province autonome si impegnano, anche in relazione all'attuazione del federalismo fiscale, ad avviare la certificabilità dei bilanci, attraverso un percorso che dovrà garantire l'accertamento della qualità delle procedure amministrativo-contabili sottostanti alla corretta contabilizzazione dei fatti aziendali, nonché la qualità dei dati contabili;

Visto l'articolo 2, comma 70, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che stabilisce che, per consentire alle Regioni l'implementazione e lo svolgimento delle attività previste dal richiamato articolo 11 del Patto per la salute 2010-2012 dirette a pervenire alla certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 79, comma 1 *sexies*, lettera c), del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 17 febbraio 2011, recante "Disposizioni in materia di valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili necessarie ai fini della certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari";

Visto il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 settembre 2012, recante "Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale"; ed in particolare, l'articolo 3, comma 5, del menzionato decreto ministeriale 17 settembre 2012 che prevede che, con apposito decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i requisiti comuni dei Percorsi attuativi della certificabilità (P.A.C.) e il termine massimo

entro il quale tutti i citati percorsi attuativi dovranno essere completamente realizzati;

Visto il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 1 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 marzo 2013 - Serie generale n. 72 - recante "Definizione dei Percorsi attuativi della certificabilità", con il quale al fine di consentire alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 settembre 2012, sono definiti: "I Percorsi attuativi della certificabilità. Requisiti comuni a tutte le Regioni", di cui all'allegato A al suddetto decreto, nonché i "Contenuti della relazione periodica di accompagnamento al P.A.C. da predisporre da parte della Regione" di cui all'allegato B del decreto che ne costituiscono parte integrante;

Visto, in particolare, l'allegato B al decreto 1 marzo 2013 "Contenuti della relazione periodica di accompagnamento al P.A.C. da predisporre da parte della Regione" in cui al punto 1 "Soggetti della Regione responsabili del P.A.C." si prevede che tra i contenuti della relazione periodica di accompagnamento al P.A.C. da predisporre a cura della Regione... "dovranno essere elencati tutti i soggetti (operanti presso le sedi degli Assessorati regionali competenti) designati dalla Regione con apposito provvedimento formale, sotto la cui responsabilità ed azione di coordinamento si intende garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.A.C....."

Visto il D.D.G. n. 1260 del 26 giugno 2013, con il quale è stato costituito il Gruppo di lavoro sotto la cui responsabilità ed azione di coordinamento deve garantirsi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.A.C.;

Visto il D.P. n. 9169 del 30 dicembre 2014, con il quale, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 383 del 22 dicembre 2014, è stato conferito al dott. Gaetano Chiaro, in sostituzione del dott. Salvatore Sammartano, l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica;

Visto il D.A. n. 402 del 10 marzo 2015 (Assessorato regionale della salute) con il quale, ad integrazione e modifica del D.A. n. 2128 del 12 novembre 2013, sono stati adottati i nuovi "Percorsi attuativi di certificabilità (P.A.C.)" per gli enti del Servizio sanitario regionale, per la G.S.A. e il bilancio consolidato per la Regione Sicilia, che recepiscono integralmente le raccomandazioni/suggerimenti del Tavolo e Comitato di cui al verbale del 12 novembre 2014;

Considerato che al fine di dare attuazione a quanto previsto dal suddetto Allegato B, in considerazione dei particolari requisiti e delle esperienze professionali richieste ai soggetti componenti il Gruppo di coordinamento del P.A.C., si ritiene che gli stessi debbano essere individuati nell'ambito delle professionalità presenti presso gli Assessorati regionali della salute e dell'economia, quali Amministrazioni che rivestono maggiori competenze ed interesse alla realizzazione del percorso attuativo di certificabilità dei bilanci redatti dalle aziende sanitarie;

Visto il D.D.G. n. 653/2015 del 16 aprile 2015, che ha modificato la composizione nominativa del Gruppo di lavoro del P.A.C. già costituito con il D.D.G. n. 1260 del 26 giugno 2013;

Vista la nota prot. n. 69305 del 29 agosto 2016 in calce alla quale il dirigente generale del Dipartimento pianifica-

zione strategica, a seguito di intervenuti trasferimenti del personale c/o altri uffici e/o soppressione degli uffici medesimi, ha nominato il dott. Maurizio Varia - responsabile del servizio 5 "Economico - finanziario", in sostituzione della dott.ssa Patrizia Schifauo, ed ha altresì nominato la dott.ssa Rita Patti in atto in servizio c/o "Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato regionale della salute";

Vista la nota prot. n. 71142 del 7 settembre 2016, con la quale l'Assessorato regionale della salute - D.P.S. - Servizio 2, ha chiesto all'Assessorato dell'economia - Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione siciliana, la ricomposizione del Gruppo di lavoro P.A.C. a seguito di intervenuti trasferimenti del personale c/o altri uffici e/o soppressione degli uffici medesimi;

Vista la nota prot. n. 44202 del 23 settembre 2016 del Dipartimento bilancio e tesoro, con la quale il ragioniere generale della Regione siciliana ha nominato, quali componenti del Gruppo P.A.C, i sotto elencati nominativi:

- dott.ssa Lucia Mangione - dirigente responsabile Servizio 16 - "Ragioneria centrale salute";
- dott. Antonino Trapani - dirigente responsabile U.O.S. 3.2 "Vigilanza e controllo enti, aziende, istituti regionali ed enti del settore sanitario";
- dott.ssa Grazia Genova - funzionario direttivo Servizio 01 "Bilancio e programmazione";
- dott.ssa Fiorella Milazzo - funzionario direttivo servizio 01 "Bilancio e programmazione";

Ritenuto, per quanto precede, che occorre modificare ed integrare il D.D.G. n. 653/2015 del 16 aprile 2015;

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014;

Decretano:

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, ad integrazione e modifica del D.D.G. n. 653/2015 del 16 aprile 2015, sono nominati in qualità di componenti del Gruppo di lavoro, sotto la cui responsabilità ed azione di coordinamento si intende garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.A.C., i seguenti nominativi, i cui rispettivi curriculum vitae, da cui si evince il possesso dei requisiti richiesti dal decreto 1 marzo 2013, sono stati, a tal fine, acquisiti dal Dipartimento regionale per la pianificazione strategica:

Assessorato regionale dell'economia - Ragioneria generale della Regione

- Dott.ssa Lucia Mangione - dirigente responsabile Servizio 16 - "Ragioneria centrale salute";
- dott. Antonino Trapani - dirigente responsabile U.O.S. 3.2 "Vigilanza e controllo enti, aziende, istituti regionali ed enti del settore sanitario";
- dott.ssa Grazia Genova - funzionario direttivo servizio 01 "Bilancio e programmazione";
- dott.ssa Fiorella Milazzo - funzionario direttivo Servizio 01 "Bilancio e programmazione".

Assessorato regionale della salute - Dipartimento per la pianificazione strategica

- Dott. Maurizio Varia - responsabile del Servizio 5 "Economico - finanziario";
- dott. Rita Patti - in atto in servizio c/o "Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato regionale alla salute".

Art. 2

Il dirigente generale pro-tempore del Dipartimento per la pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della salute è individuato quale responsabile del coordinamento per assicurare la corretta e completa attuazione del P.A.C.

Art. 3

Dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line* nonché sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 17 ottobre 2016.

CHIARO
SAMMARTANO

(2016.42.2553)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 18 ottobre 2016.

Approvazione dell'apposizione dei vincoli preordinati all'espropriazione connessi all'approvazione del progetto definitivo per l'eliminazione degli scarichi fognari nel canale di Boccadifalco del comune di Palermo.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Visto il piano regolatore generale del comune di Palermo, approvato con decreto dirigenziale n. 124 del 13 marzo 2002 e successivo decreto n. 558 del 29 luglio 2002;

Vista la nota prot. n. 1061447 del 29 giugno 2016 del comune di Palermo di trasmissione della delibera di consiglio comunale n. 77 dell'8 giugno 2016, avente oggetto: "Progetto per l'eliminazione degli scarichi fognari nel canale Boccadifalco mediante il loro convogliamento nella rete di valle. Approvazione amministrativa del progetto definitivo al fine di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 comma 2 e dell'art. 19 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.", con la quale è stato approvato il relativo progetto esecutivo, unitamente agli elaborati progettuali su supporto informatico;

Vista la delibera di consiglio comunale n. 77 dell'8 giugno 2016, avente oggetto: "Progetto per l'eliminazione degli scarichi fognari nel canale Boccadifalco mediante il loro convogliamento nella rete di valle. Approvazione amministrativa del progetto definitivo al fine di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10, comma 2, e dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e

s.m.i.";

Vista la nota prot. n. 14940 del 21 luglio 2016, con la quale questo Ufficio ha richiesto la documentazione relativa all'avvio delle procedure ex art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e le controdeduzioni del competente ufficio sulle osservazioni pervenute;

Vista la nota prot. n. 1214733 del 22 luglio 2016, con la quale il comune di Palermo ha trasmesso la documentazione sopra richiesta;

Visti gli atti relativi all'avvio delle procedure ex art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Vista la nota prot. n. 616257 del 4 aprile 2016, con la quale il dirigente dell'ufficio servizi a rete e di pubblica utilità del comune di Palermo non ha accolto l'osservazione proposta dalle ditte Salerno Rizzo Giuseppa e Salerno Rizzo Antonina;

Visto il D.A. n. 338/GAB del 17 luglio 2015 dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, con il quale il progetto definitivo per l'eliminazione degli scarichi fognari nel canale Boccadifalco mediante il loro convogliamento nella rete di valle, è stato escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica;

Visti gli atti e gli elaborati pervenuti;

Vista la proposta di parere favorevole n. 4 del 30 agosto 2016, resa dall'unità operativa S2.1 del servizio 2/D.R.U. di questo Assessorato, ai sensi dell'art. 10, comma 2, e dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che di seguito parzialmente si trascrive:

"... *Omissis* ...

Considerato che:

- Dall'esame della delibera consiliare n. 77 dell'8 giugno 2016 sopra citata, si evince che il progetto in esame:
 - è stato inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017, approvato con delibera di C.C. n. 444 del 27 novembre 2015;
 - è stato individuato (codice 33527) tra gli interventi prioritari e urgenti di cui alla delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012 avente oggetto: "Fondo per lo sviluppo e la coesione - Programmazione regionale - Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche";
 - è stato approvato in linea tecnica, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 12/2011 dalla conferenza speciale dei servizi, indetta dall'ufficio del Genio civile di Palermo con parere favorevole n. 3 espresso nella seduta del 20 luglio 2015;
 - è stato autorizzato ai sensi del "testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche di diverse categorie" di cui al regio decreto n. 523 del 25 luglio 1904, con provvedimento prot. n. 30724/00 del 25 maggio 2000 dell'ufficio del Genio civile di Palermo;
 - la Soprintendenza beni culturali e ambientali di Palermo, con la nota prot. n. 2661 del 27 aprile 2015 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, con la prescrizione di attivare la "sorveglianza archeologica".
 - Risulta correttamente eseguita la procedura prevista dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;
 - Relativamente all'osservazione delle ditte Salerno Rizzo Giuseppa e Salerno Rizzo Antonina con la quale si proponeva di disporre i manufatti in maniera diversa in modo cioè da interessare il fronte su via Lenin Mancuso

per il lato più corto, si ritiene condivisibile il mancato accoglimento della stessa, attese le considerazioni tecniche espresse dai progettisti sull'impossibilità di collocare altrimenti lo scolmatore a soglia sfiorante laterale che si sviluppa lungo la linea di flusso degli scarichi e quindi parallelamente alla via Lenin Mancuso e le altre opere previste nel lotto. Resta fermo che, in sede di esecuzione dovrà essere limitata al massimo l'area d'occupazione, al fine di consentire un accesso razionale al lotto residuo di proprietà delle osservanti;

• In progetto si prevede, oltre ad opere di risanamento e manutenzione del canale, la realizzazione delle seguenti opere:

– via Basile: intercettazione delle portate dell'esistente collettore prima della loro immissione nel canale e convogliamento mediante un manufatto di grigliatura e sfioro delle acque pluviali in una condotta di derivazione che recapiterà le portate nere sull'esistente collettore della stessa via Basile;

– via Roccella: completo rifacimento dell'attuale attraversamento del canale Boccadifalco, che risulta interrotto con conseguenti sversamenti nel canale, mediante la posa di un nuovo collettore in sostituzione dell'esistente e l'eliminazione dello scarico nel canale del collettore di monte;

– via Altofonte: intercettazione delle portate degli esistenti collettori di acque miste, il convogliamento mediante un manufatto di grigliatura e sfioro delle acque pluviali in una condotta di derivazione che recapiterà le portate nere sull'esistente collettore della stessa via Altofonte e la posa di un nuovo collettore emissario che scaricherà le acque bianche nel canale tramite la rete già esistente;

– via Scorzadenaro: realizzazione di un nuovo collettore per le acque nere che raccoglierà le portate nere provenienti dalle utenze private tramite nuovi ed appositi allacci e loro recapito nel collettore esistente di via Altofonte prima dell'attraversamento del canale;

– corso Calatafimi: intercettazione delle acque provenienti da due esistenti collettori di acque miste e loro convogliamento su un nuovo scaricatore di piena, realizzazione di un manufatto di grigliatura e di sfioro ubicato su di un'area privata da espropriare all'angolo tra la via L. Mancuso e corso Calatafimi, realizzazione di nuove condutture su corso Calatafimi;

– via Lenin Mancuso: sostituzione dell'esistente tubatura e realizzazione di nuovi collettori con sistema di doppia canalizzazione (per problemi di interferenza con le tubazioni dell'acquedotto comunale), ed installazione di un sistema di allarme che segnali immediatamente all'ente gestore dell'acquedotto comunale l'eventuale fuoriuscita di liquami;

– quartiere Boccadifalco: realizzazione nel tratto coperto del canale (via De Pinedo) di un collettore ancorato alla copertura e alle pareti dello stesso, che raccoglierà le portate che sversano direttamente nel canale, dimensionato in modo da creare il minimo ostacolo all'area di possibile deflusso sul canale, realizzazione nel tratto di canale aperto a valle della via U. Maddalena di un collettore con sistema di doppia canalizzazione (per problemi di interferenza con le tubazioni dell'acquedotto comunale), ed installazione di un sistema di allarme che segnali immediatamente all'ente gestore dell'acquedotto comunale l'eventuale fuoriuscita di liquami;

• Dall'esame degli elaborati progettuali le opere previste sono da realizzare nel sottosuolo o interrate. Ai sensi dell'art. 27 della legge regionale n. 21/1985, non è necessa-

ria l'attestazione di conformità urbanistica prevista dalle vigenti disposizioni, in quanto le stesse non costituiscono trasformazione urbanistica, nonostante non siano espressamente previste dal vigente PRG, pertanto la procedura amministrativa adottata dal comune appare regolare ai sensi di legge;

Per quanto sopra premesso, visto e considerato, si propone al CRU il presente parere positivo per quanto riguarda l'apposizione dei vincoli preordinati all'espropriazione connessi all'approvazione, con delibera di consiglio comunale n. 77 dell'8 giugno 2016, avvenuta ai sensi dell'art. 10 comma 2 e dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. i., del progetto definitivo per l'eliminazione degli scarichi fognari nel canale Boccadifalco mediante il loro convogliamento nella rete di valle";

Visto il voto n. 21 del Consiglio regionale dell'urbanistica, reso nell'adunanza del 21 settembre 2016, con il quale è stato espresso parere favorevole al progetto definitivo di "Eliminazione degli scarichi fognari nel canale Boccadifalco mediante il loro convogliamento nella rete di valle", in conformità a quanto contenuto nella proposta di parere n. 4 del 30 agosto 2016 del servizio 2 - U.O. S2.1 del D.R.U.;

Ritenuto di poter condividere la proposta di parere n. 4 del 30 agosto 2016, resa dall'unità operativa S2.1 del servizio 2/D.R.U., ai sensi dell'art. 10, comma 2, e dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., ed il voto n. 21 del Consiglio regionale dell'urbanistica, reso nell'adunanza del 21 settembre 2016;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 2, e dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità alla proposta di parere n. 4 del 30 agosto 2016, resa dall'unità operativa 2.1 del servizio 2/D.R.U. ed al voto n. 21 del Consiglio regionale dell'urbanistica, reso nell'adunanza del 21 settembre 2016, è approvata l'apposizione dei vincoli preordinati all'espropriazione connessi all'approvazione, con delibera di consiglio comunale n. 77 dell'8 giugno 2016, del progetto definitivo per la "Eliminazione degli scarichi fognari nel canale Boccadifalco mediante il loro convogliamento nella rete di valle".

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. proposta di parere n. 4 del 30 agosto 2016, resa dall'U.O. S2.1/Serv. 2 DRU;

2. voto n. 21 del Consiglio regionale dell'urbanistica, reso nell'adunanza del 21 settembre 2016;

3. delibera di C.C. n. 77 dell'8 giugno 2016;

4. tav. 1.2 Rilievo - Tratto montano: Planimetria-Profilo longitudinale - Sezioni del canale Boccadifalco;

5. tav. 1.3.1 Rilievo - Tratto vallivo zona Altofonte: Planimetria - Profili - Sezioni del canale Boccadifalco;

6. tav. 1.3.2 Rilievo - Tratto vallivo zona Basile: Planimetria - Profili - Sezioni del canale Boccadifalco;

7. tav. 1.3.3 Rilievo - Tratto vallivo zona Calatafimi: Planimetria - Profili - Sezioni del canale Boccadifalco;

8. tav. 1.4 Rilievo - Profilo altimetrico del canale Boccadifalco;

9. tav. 1.5.1 Rilievo - Tratto montano del canale Boccadifalco: documentazione fotografica;

10. tav. 1.5.2 Rilievo - Tratto vallivo del canale Boccadifalco: documentazione fotografica;

11. tav. 1.6 Rilievo - Planimetria ubicazione dei sondaggi delle indagini geognostiche;

12. tav. 1.7 Rilievo - Inquadramento territoriale delle aree interessate dall'intervento;

13. tav. 2.1 Progetto - Planimetria delle opere su via E. Basile;

14. tav. 2.2 Progetto - Planimetria delle opere sulle vie Altofonte e Scorzadenaro;

15. tav. 2.3 Progetto - Planimetria delle opere su corso Calatafimi e via prolungamento L. Mancuso;

16. tav. 2.4 Progetto - Planimetria delle opere sulla via G. Roccella;

17. tav. 2.5.1 Progetto - Planimetria delle opere zona Boccadifalco sezione via De Pinedo - via U. Maddalena;

18. tav. 2.5.2 Progetto - Planimetria delle opere zona Boccadifalco sezione via U. Maddalena - Campo Tenente Onorato;

19. tav. 2.5.3 Progetto - Planimetria delle opere zona Boccadifalco sezione Campo Tenente Onorato via Nave;

20. tav. 2.5.4 Progetto - Planimetria delle opere zona Boccadifalco sezione via Nave - via G. Romeres;

21. tav. 3.1 Progetto - Profilo longitudinale del collettore di via E. Basile;

22. tav. 3.1.1 Progetto - Profilo longitudinale del collettore di via E. Basile con stratigrafia;

23. tav. 3.2a Progetto - Profilo longitudinale del collettore emissario di via Altofonte;

24. tav. 3.2b Progetto - Profilo longitudinale del collettore derivatore di via Altofonte;

25. tav. 3.2a.1 Progetto - Profilo longitudinale del collettore emissario di via Altofonte con stratigrafia;

26. tav. 3.2b.1 Progetto - Profilo longitudinale del collettore derivatore di via Altofonte con stratigrafia;

27. tav. 3.3 Progetto - Profilo longitudinale del collettore delle acque nere di via Scorzadenaro;

28. tav. 3.3.1 Progetto - Profilo longitudinale del collettore delle acque nere di via Scorzadenaro con stratigrafia;

29. tav. 3.4 Progetto - Profilo longitudinale del collettore di corso Calatafimi;

30. tav. 3.4.1 Progetto - Profilo longitudinale del collettore di corso Calatafimi con stratigrafia;

31. tav. 3.5 Progetto - Profilo longitudinale del collettore di via prolungamento L. Mancuso;

32. tav. 3.6 Progetto - Profilo longitudinale del collettore delle acque nere di via G. Roccella;

33. tav. 3.7.1 Progetto - Profilo longitudinale del collettore tratto coperto del canale Boccadifalco sezione via De Pinedo - p.zza B. Turrisi;

34. tav. 3.7.2 Progetto - Profilo longitudinale del collettore tratto coperto e a cielo libero del canale Boccadifalco sezione p.zza B. Turrisi- via U. Maddalena;

35. tav. 3.7.3 Progetto - Profilo longitudinale del collettore tratto a cielo libero del canale Boccadifalco sezione via U. Maddalena - via Campo Tenente Onorato;

36. tav. 3.7.4 Progetto - Profilo longitudinale del collettore tratto a cielo libero del canale Boccadifalco sezione Campo Tenente Onorato - via Nave;

37. tav. 3.7.5 Progetto - Profilo longitudinale del collettore tratto a cielo libero del canale Boccadifalco sezione Campo via Nave - via Romeres;

38. tav. 4.1.a Progetto - Particolari costruttivi manufatto di sfioro via Basile;

39. tav. 4.1.b Progetto - Particolari costruttivi manufatto di sfioro via Altofonte;;

40. tav. 4.1.c Progetto - Particolari costruttivi manufatto di sfioro corso Calatafimi;

41. tav. 4.1.1a Progetto - Particolari costruttivi strutturali manufatto di sfioro via Basile;

42. tav. 4.1.1b Progetto - Particolari costruttivi strutturali manufatto di sfioro via Basile;

43. tav. 4.1.1c Progetto - Particolari costruttivi strutturali manufatto di sfioro via Basile;

44. tav. 4.1.2a Progetto - Particolari costruttivi strutturali manufatto di sfioro via Altofonte;

45. tav. 4.1.2b Progetto - Particolari costruttivi strutturali manufatto di sfioro via Altofonte;

46. tav. 4.1.2c Progetto - Particolari costruttivi strutturali manufatto di sfioro via Altofonte;

47. tav. 4.1.3a Progetto - Particolari costruttivi strutturali manufatto di sfioro via L. Mancuso;

48. tav. 4.1.3b Progetto - Particolari costruttivi strutturali manufatto di sfioro via L. Mancuso;

49. tav. 4.2 Progetto - Particolari costruttivi: sezioni di scavo- Tecnologia Microtunnelling;

50. tav. 4.3 Progetto - Particolari costruttivi: pozzo di arrivo e spinta del tipo prefabbricato in cls prefabbricato;

51. tav. 4.4 Progetto - Particolari costruttivi: manufatti di linea del tipo prefabbricato in PRFV;

52. tav. 4.5 Progetto - Particolari costruttivi: manufatti di linea del tipo in cls in opera;

53. tav. 4.6 Progetto - Zona di interferenza delle opere previste con le aree interessate da rischio idrogeologico;

54. tav. 4.7 Progetto - Particolari costruttivi: sezione di attraversamento dei manufatti di sfioro e spinta di c.so Calatafimi.

Art. 3

Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato sul sito *web* dell'amministrazione comunale (albo pretorio *on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, ferma restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale.

Art. 4

Il comune di Palermo resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Palermo, 18 ottobre 2016.

GIGLIONE

(2016.42.2551)006

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Proroga dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'Istituto regionale del vino e dell'olio (I.R.V.O.).

Con decreto presidenziale n. 465/Serv.1°/SG del 14 ottobre 2016, in attuazione della deliberazione n. 328 del 3 ottobre 2016 della Giunta regionale, è stato prorogato l'incarico del dott. Marcello

Giacone, dirigente in servizio del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, quale commissario straordinario dell'Istituto regionale del vino e dell'olio (I.R.V.O.) conferito con D.P. n. 109/Serv.1°/SG del 5 aprile 2016, fino all'insediamento del consiglio di amministrazione del predetto Istituto e, comunque, per un periodo non superiore a mesi sei.

(2016.42.2524)070

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti revoca del contributo concesso a varie imprese ai sensi della legge regionale n. 11/2009 - "Crediti d'imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese".

Con i decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive che di seguito si elencano, alle imprese indicate è stato revocato il contributo concesso ai sensi della legge regionale n. 11/2009 - "Crediti d'imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese":

Denominazione	Sede	Codice fiscale	D.D.G. n.
BUFFA ROCCO	CUSTOMACI (TP)	BFFRCC62C14D234Q	2609/2S del 15/9/2016
COMES SICILIA s.r.l.	MELILLI (SR)	00901760892	2600/2S del 15/9/2016
COMPAGNIA DEL GOLFO s.r.l.	ALCAMO (TP)	02116260817	2601/2S del 15/9/2016
F.LLI IPSALE s.r.l.	LEONFORTE (EN)	01173950864	2602/2S del 15/9/2016
GF PROPERTY s.r.l.	MESSINA	01871560833	2603/2S del 15/9/2016
I.P.C. s.r.l.	CATANIA	03140400874	2610/2S del 15/9/2016
IL TOCCO s.r.l.	CATANIA	03894310873	2604/2S del 15/9/2016
INCAMMISA VINCENZA	CUSTOMACI (TP)	NCMVCN54E22D234C	2611/2S del 15/9/2016
IPSALE s.r.l.	LEONFORTE (EN)	01167350865	2599/2S del 15/9/2016
PARRINO FRANCESCO	SAN GIUSEPPE JATO (PA)	PRRFNC56E01G263D	2612/2S del 15/9/2016
TRAVIGLIA MARIA	BROLO (ME)	TRVMRA44E59F848A	2607/2S del 15/9/2016
VACANZE MARE s.r.l.	BROLO (ME)	01610090837	2608/2S del 15/9/2016

(2016.42.2570)083

Con i decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive che di seguito si elencano, alle imprese indicate è stato revocato il contributo concesso ai sensi della legge regionale n. 11/2009 - "Crediti d'imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese":

Denominazione	Sede	Codice fiscale	D.D.G. n.
ELAB s.r.l.	SAN CIPIRELLO (PA)	05986520822	2673/2S del 21/9/2016
GESTIONI ALBERGHIERE s.r.l.	SANTA VENERINA (CT)	04931420873	2674/2S del 21/9/2016
SUNBERRY s.r.l.	ACIREALE (CT)	04890650874	2675/2S del 21/9/2016

(2016.42.2571)083

Con i decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive che di seguito si elencano, alle imprese indicate è stato revocato il contributo concesso ai sensi della legge regionale n. 11/2009 - "Crediti d'imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese":

Denominazione	Sede	Codice fiscale	D.D.G. n.
MEDITERRANEO s.r.l.	AUGUSTA (SR)	01344190895	2827/2S del 4/10/2016
MELI & PRIVITERA s.r.l.	MISTERBIANCO (CT)	04521960874	2826/2S del 4/10/2016
METALVETRI snc DI GLAISI	BISACQUINO (PA)	03843750823	2825/2S del 4/10/2016
N. T. ET S.p.A.	BELPASSO (CT)	02713560874	2824/2S del 4/10/2016
NEODATA GROUP s.r.l.	VARESE	02791870120	2828/2S del 4/10/2016
NORD - SUD IMPIANTI s.r.l.	TERRANOVA(ME)	02598790836	2829/2S del 4/10/2016
NUOVA EUROSISTEM s.r.l.	MODICA (RG)	01483450886	2839/2S del 4/10/2016
O.M.E.R. s.r.l.	CARINI (PA)	01562570810	2832/2S del 4/10/2016
OFFICINA SERVICE DI F. G. snc	DELIA (CL)	01666390859	2835/2S del 4/10/2016
OMEGA s.r.l.	BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)	03148190832	2836/2S del 4/10/2016
PALMINTIERI SALVATORE	SIRACUSA	PLMSVT65P04I754U	2838/2S del 4/10/2016
PAV. ES. s.r.l.	CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)	02057010819	2839/2S del 4/10/2016

(2016.42.2569)083

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2729 del 27 settembre 2016, l'avv. Battaglia Roberto, nato a Palermo il 22 febbraio 1967, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Zootecnica Granci, con sede in Salemi (TP), in sostituzione dell'avv. Gabriella Lupo.

(2016.42.2564)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2777 del 29 settembre 2016, il dott. Antonio Sutti, nato ad Agrigento il 26 ottobre 1971, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Agrinova, con sede in Camastra (AG), in sostituzione dell'avv. Francesco Cabibbo.

(2016.42.2529)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2894 del 10 ottobre 2016, l'avv. Cicala Giuseppe, nato ad Acireale (CT) il 13 settembre 1979, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Adriana 86/5, con sede in Gravina di Catania (CT), in sostituzione del dott. Gandolfo Leonardo.

(2016.42.2546)041

Proroga della gestione commissariale straordinaria della Commissione provinciale per l'artigianato di Catania.

Con decreto n. 2844 del 4 ottobre 2016 dell'Assessore per le attività produttive, la gestione commissariale straordinaria della Commissione provinciale per l'artigianato di Catania affidata, con il D.A. n. 2000 dell'8 luglio 2016, al dott. Roberto Rizzo è stata prorogata di altri 3 mesi.

(2016.42.2527)009

Nomina del commissario straordinario della Commissione provinciale per l'artigianato di Trapani.

Con decreto n. 2918/3S del 13 ottobre 2016 dell'Assessore per le attività produttive, il dott. Maurizio Caracci è stato nominato commissario straordinario della Commissione provinciale per l'artigianato di Trapani.

Il predetto commissario durerà in carica fino all'insediamento della nuova Commissione provinciale per l'artigianato e, comunque, per un periodo non superiore a mesi tre, decorrenti dalla data di notifica del decreto di nomina.

(2016.42.2525)009

Scioglimento della cooperativa Impresa Europea Solidarietà, con sede in Palermo.

Con decreto n. 2974/10.S del 18 ottobre 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
Impresa Europea Solidarietà	Palermo	06028600820

(2016.42.2572)042

Conferimento dell'incarico di commissario ad acta presso il consorzio ASI in liquidazione di Palermo.

Con decreto n. 2986 del 19 ottobre 2016 dell'Assessore per le attività produttive, è stato conferito al dott. Salvatore Callari l'incarico di commissario ad acta presso il consorzio ASI in liquidazione di Palermo.

(2016.42.2561)052

Comunicato relativo al decreto 4 novembre 2016, n. 3134 e all'"Avviso pubblico per indagine di mercato" per individuare una lista di operatori economici specializzati nella produzione di servizi attinenti le attività di ristrutturazione navale".

Si rende noto che nel sito istituzionale del Dipartimento delle attività produttive sono pubblicati il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 3134/2S del 4 novembre 2016, vistato in data 7 novembre 2016 dalla Ragioneria centrale competente, con il quale il suddetto Dipartimento è stato autorizzato, tra l'altro, a contrarre servizi e forniture per redigere la progettazione del "Servizio per la manutenzione straordinaria del bacino di carenaggio galleggiante da 52.000 tonnellate sito nel Porto di Palermo, anche per adattarlo a nuove esigenze operative della cantieristica navale siciliana", nonché il conseguente "Avviso pubblico per indagine di mercato" per individuare una lista di operatori economici specializzati nella produzione di servizi attinenti le attività di ristrutturazione navale.

(2016.45.2698)090

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 1326 del 22 settembre 2016, del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche il seguente tabaccaio:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale nuovo titolare	Indirizzo	Comune	Prov.
PA3114	3119	7	Nalbone Ilaria c.f.: NLBLRI83T67A089R	Via Archimede, 23	Racalmuto	AG

(2016.42.2554)083

Con decreto n. 1361 dell'11 ottobre 2016 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche il seguente tabaccaio:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA1888	1893	69	Basiricò Vito c.f.: BSRVTI53B23L331L	Corso P. S. Mattarella, 90	Trapani	TP

(2016.42.2541)083

Con decreto n. 1365 del 4 ottobre 2016 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche il seguente tabaccaio:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA0955	960	23	Centineo Vincenza c.f.: CNTVCN82L66A638Y	Via Statale Oreto, 141	Barcellona Pozzo di Gotto	ME

(2016.42.2542)083

Con decreto n. 1366 del 4 ottobre 2016 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche il seguente tabaccaio:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA0021	257	11	Minio Carmelo c.f.: MNICML76D13G2730	Viale Pirandello, 38	Palma di Montechiaro	AG

(2016.42.2543)083

Con decreto n. 1367 del 4 ottobre 2016 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche il seguente tabaccaio:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA1154	1159		Li Causi Salvatore c.f.: LCSSVT64M19A089Y	Piazza Aster San Leone sn	Agrigento	AG

(2016.42.2544)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Modifica dell'ordinanza commissariale 29 luglio 2005 e ss.mm.ii., intestata alla ditta LBR Demolizioni s.r.l., con sede legale in Mazzarino.

Con decreto n. 964 del 27 giugno 2016 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata approvata la variante non sostanziale al progetto approvato con l'ordinanza commissariale n. 765 del 29 luglio 2005 e ss.mm.ii., proposta dalla ditta LBR Demolizioni s.r.l. con sede legale in contrada Portella di Pitta sn, nel comune di Mazzarino (CL), consistente nella realizzazione di una diversa distribuzione dei settori per un più funzionale svolgimento dell'attività.

Con il medesimo provvedimento l'ordinanza commissariale n. 765 del 29 luglio 2005 e ss.mm.ii. è stata modificata con l'autorizzazione alle operazioni di riduzione volumetrica dei veicoli già sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza ed alle operazioni di cesoia-tura di cui alla lettera I), dell'art. 3, del D. Lgs. n. 209/03, per le operazioni di recupero R4 ed R13 di cui all'allegato "C" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e con l'integrazione di nuove tipologie di rifiuti.

(2016.42.2574)119

Mancato accoglimento e archiviazione della pratica relativa all'istanza della società E.ON Climate & Renewables Italia a r.l., con sede legale in Roma, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nei comuni di Castelvetrano e Partanna.

Con decreto n. 590 dell'11 ottobre 2016, il dirigente del servizio 3 del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto, per le motivazioni ivi indicate, al mancato accoglimento e archiviazione dell'istanza avanzata dalla società E.ON Climate & Renewables Italia a r.l. finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza pari a 48,00 MWe, denominato "Parco eolico Castelvetrano" nel territorio dei comuni di Castelvetrano e Partanna (TP), comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso.

(2016.42.2536)087

Mancato accoglimento e archiviazione della pratica relativa all'istanza della società Sun Energy s.r.l., con sede legale in Ragusa, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Ragusa.

Con decreto n. 603 del 14 ottobre 2016, il dirigente del servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'energia - ha disposto il mancato accoglimento e l'archiviazione della pratica relativa all'istanza avanzata dalla società Sun Energy s.r.l., con

sede legale in via Alberto Sordi n. 10 a Ragusa, finalizzata al rilascio di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di KWp 997,272, da realizzarsi nel comune di Ragusa c.da Mangiabove.

(2016.42.2534)087

Autorizzazione integrata ambientale alla ditta Mare Pulito s.r.l., con sede in Milazzo, per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e recupero idrocarburi nel comune di San Pier Niceto.

Con decreto n. 1521 del 18 ottobre 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla ditta Mare Pulito s.r.l. (P.IVA: 00149640831), con sede legale in via Dei Mille, 15 - 98057 Milazzo (ME), per la realizzazione e gestione di un impianto per svolgere le operazioni di stoccaggio e recupero idrocarburi mediante processo di decantazione di acque di sentina e rifiuti oli esausti da natanti, sita nell'agglomerato industriale IRSAP ex ASI di Giammoro - Pace del Mela (ME) con stabilimento in contrada San Biagio del comune di San Pier Niceto (ME), fg. 1, p.lle 21, 374, 432.

(2016.42.2559)119

Comunicato relativo alla circolare prot. n. 7033 del 7 novembre 2016, recante "Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia - Art. 3, commi 2 e 3, lettera a), della legge regionale 11 agosto 2015, n. 19 - Circolare prot. n. 1369 del 7 marzo 2016 dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità - Avvio Assemblee Territoriali Idriche".

Si comunica l'avvenuta pubblicazione della circolare prot. n. 7033/gab del 7 novembre 2016 dell'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, recante "Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia - Art. 3, commi 2 e 3, lettera a), della legge regionale 11 agosto 2015, n. 19 - Circolare prot. n. 1369 del 7 marzo 2016 dell'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità - Avvio Assemblee Territoriali Idriche" nel sito istituzionale della Regione Siciliana/Strutture regionali/Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità/Dipartimento Acqua e Rifiuti/In primo piano.

(2016.45.2701)002

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Nomina del commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Agrigento.

Con decreto dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità n. 30/Gab del 30 settembre 2016, l'ing. Raul Gavazzi è stato nominato commissario ad acta dell'Istituto di Agrigento, per compimento degli atti ivi contenuti.

Il commissario ad acta resterà in carica fino all'approvazione del disegno di legge per la riorganizzazione delle funzioni e delle competenze degli Istituti autonomi per le case popolari della Regione siciliana, come da legge regionale 7 maggio 2015, art. 39, e, comunque, per un periodo non superiore alla data del 31 dicembre 2016.

(2016.42.2560)067

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai Consorzi universitari di cui all'art. 66, legge regionale n. 2/2002.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 6719 del 4 novembre 2016, è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai Consorzi universitari di cui all'art. 66, legge regionale n. 2/2002 - es. fin. 2016.

Il presente estratto dell'Avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte per l'ottenimento del contributo di cui all'oggetto.

L'avviso integrale, con i relativi allegati, è pubblicato nel sito istituzionale <http://pti.regione.sicilia.it>.

1. Risorse finalizzate € 4.183.000,00;
2. possono presentare domanda di contributo i Consorzi universitari individuati dal comma 1, art. 66, della legge regionale n. 2/2002, con sede operativa in Sicilia in possesso dei requisiti ivi indicati;
3. a pena di inammissibilità, le domande dovranno pervenire via posta elettronica certificata entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 24 novembre 2016 tramite consegna a mano (nei giorni lavorativi e nell'orario 9,00 - 13,00) o tramite raccomandata postale al seguente indirizzo: Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale - Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale - Servizio 10 - Ricerca scientifica e tecnologica - Politiche di decentramento universitario - Consorzi universitari - viale Regione siciliana n. 33 - Cap. 90129 Palermo. Al riguardo, farà fede il timbro del protocollo di accettazione da parte del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale. Non farà fede il timbro postale;
4. ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale - Servizio 10 - Ricerca scientifica e tecnologica - Politiche di decentramento universitario - Consorzi universitari;
5. il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio 10 Ricerca scientifica e tecnologica - Politiche di decentramento universitario - Consorzi universitari;
6. costituiscono parte integrante dell'avviso i seguenti allegati:
 - allegato 1 - domanda di contributo;
 - allegato 2 - conto economico;
 - allegato 3 - dichiarazione sostitutiva familiari conviventi;
 - allegato 4 - quadro riepilogativo studenti-corsi;
 - allegato 5 - dichiarazione liberatoria Università.

(2016.45.2695)088

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Provvedimenti concernenti voltura del rapporto di accreditamento istituzionale di strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 1999 del 19 ottobre 2016 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale dalla struttura individuale del dott. Vincenzo Di Vita alla società "Ambulatorio odontoiatrico accreditato dr. Vincenzo Di Vita & C. s.a.s." per la gestione dell'ambulatorio di odontoiatria nei locali siti in corso Umberto n. 286 nel comune di Cinisi (PA).

(2016.42.2558)102

Con decreto n. 2000 del 19 ottobre 2016 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale dalla struttura individuale del dott. Alessandro Granatelli alla società "Ambulatorio odontoiatrico del dott. Alessandro Granatelli s.a.s." per la gestione dell'ambulatorio di odontoiatria nei locali siti in via Ettore Bernabei n. 19 nel comune di Palermo.

(2016.42.2557)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Provvedimenti concernenti parere favorevole di compatibilità ambientale per alcuni progetti relativi alla realizzazione di parchi eolici nei comuni di Cerami, Capizzi e Mazara del Vallo.

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. l'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 371/Gab del 12 ottobre 2016, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, con

prescrizioni, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto avanzato dalla società Parco Eolico Cerami s.r.l. relativo alla realizzazione del parco eolico sito nei comuni di Cerami (EN) e Capizzi (ME) mediante l'installazione di 6 aerogeneratori della potenza complessiva di 12,0 MW.

(2016.42.2531)119

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. l'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 372/Gab del 12 ottobre 2016, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto avanzato dalla società WRG WIND 060 s.r.l. relativo alla realizzazione del parco eolico sito nel comune di Mazara del Vallo (TP) mediante l'installazione di 3 aerogeneratori della potenza complessiva di 9,0 MW.

(2016.42.2530)119

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto relativo all'ampliamento di una cava di calcare nel territorio del comune di Caltanissetta - ditta SOGECA s.r.l.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 373/Gab del 12 ottobre 2016, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del summenzionato decreto legislativo il progetto relativo all'ampliamento di una cava di calcare in c.da Grottarossa nel territorio comunale di Caltanissetta - Proponente: ditta SOGECA s.r.l., con sede a San Cataldo, via Trieste n. 68.

(2016.42.2532)119

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Gela per provvedere alla formulazione della proposta di delibera relativa al programma costruttivo della cooperativa "Gela Casa".

Con decreto n. 377/Gab del 19 ottobre 2016 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84, l'arch. Donatello Messina, funzionario in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Gela per provvedere, in via sostitutiva nei confronti dell'amministrazione, previa verifica degli atti, alla formulazione della proposta di delibera relativa al programma costruttivo proposto dalla cooperativa "Gela Casa".

(2016.42.2576)048

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Iscrizione di accompagnatori turistici all'elenco regionale delle guide turistiche.

Con decreto n. 2468/S7 del 12 ottobre 2016, il dirigente del servizio Professioni turistiche del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo in ottemperanza alla sentenza n. 1132 del 28 gennaio 2016 emessa dal TAR Sicilia Sez. staccata di Catania, ha iscritto nell'elenco regionale delle guide turistiche i seguenti accompagnatori turistici: Cicio Mario, nato a Cefalù (PA) l'11 gennaio 1950 ed ivi residente in via Giglio n. 51 (con abilitazione in lingua francese); Di Bella Salvatore, nato a Canton N.Y. Usa il 21 maggio 1946 e residente in Terrasini (PA) c.da Stazzone (con abilitazione nelle lingue inglese, francese e spagnolo); Garifo Sebastiano, nato a Sciarra (PA) il 6 maggio 1971 e residente in Termini Imerese (PA) via Navarra n. 10 (con abilitazione nella lingua francese); La Bua Luca, nato a Palermo l'8 marzo 1969 residente in Casteldaccia (PA) via B. Virruso 2/c (con abilitazione nella lingua francese); Maltese Mario, nato ad Ain Draham (Tunisia) il 18 marzo 1954 residente in Cefalù (PA) c.da Santa Lucia n. 12 (con abilitazione nella lingua francese).

L'Assessorato del turismo si riserva di procedere ad eventuale revoca o sospensione degli effetti del presente decreto ad esito del proposto ricorso in appello avverso la predetta sentenza del TAR.

(2016.42.2526)111

Avviso pubblico per la costituzione di una *long list* di esperti, cui affidare la valutazione del possesso dei requisiti di qualificazione degli aspiranti all'esercizio della professione di guida turistica - Riapertura dei termini.

Si rende noto che sono riaperti i termini di presentazione delle istanze per l'inserimento nella *long list* di esperti, cui affidare la valutazione del possesso dei requisiti di qualificazione degli aspiranti all'esercizio della professione di guida turistica, di cui all'avviso pubblico pubblicato in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 15 dell'8 aprile 2016.

Tale riapertura si è resa necessaria per disporre, per le discipline appositamente previste, di un numero congruo di professionalità con le quali potere comporre le commissioni di esame, ivi comprese gli

esperti supplenti chiamati a sostituire il titolare in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

L'avviso è consultabile nella versione integrale nella *home page* del sito istituzionale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_TurismoSportSpettacolo/Pir_Turismo.

I soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana della presente comunicazione.

(2016.44.2682)111

STATUTI

STATUTO DEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA (Città Metropolitana di Messina)

Modifica

Lo statuto del comune di Santo Stefano di Camastra è stato pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 48 del 7 novembre 2003.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 48 del 5 agosto 2016, è stato modificato lo statuto comunale vigente introducendo l'art. 12 *bis* dall'oggetto: "Diritto d'interpello" con il seguente testo: "Il comune di S. Stefano di Camastra, recependo i principi dettati dal Titolo I del D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 156, istituisce il diritto di interpello."

(2016.42.2547)014

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.
ALCAMO - Toyschool di Santannera Rosa - via Vittorio Veneto, 267.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipot" di Stroschio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Irnerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanca Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CATANIA - Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Veneto, 59.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2016

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale	€ 91,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata € 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, a mezzo **bollettino postale**, sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della *Gazzetta* non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

